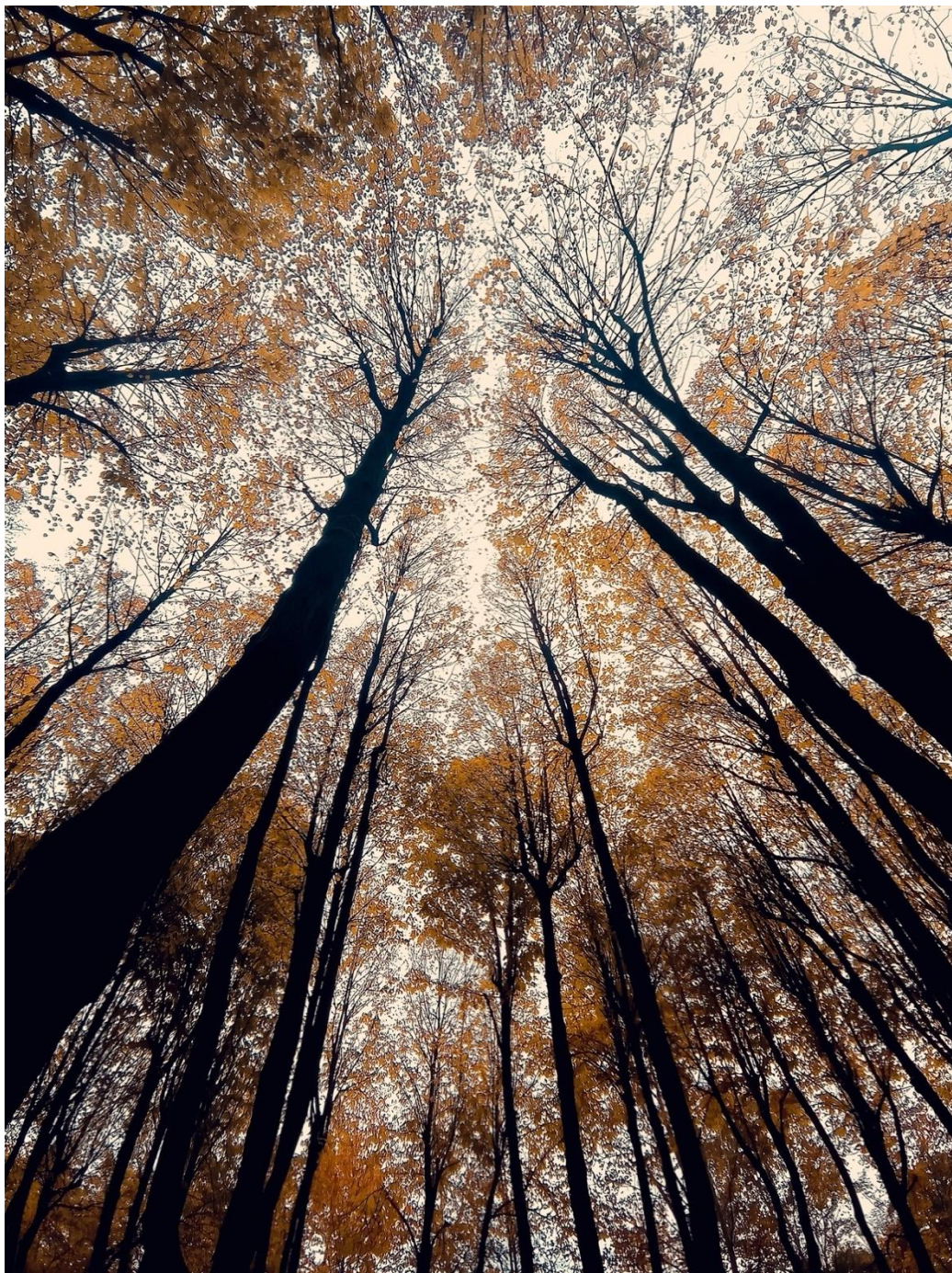


**Istituto Professionale di Stato
per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera - Commerciale
"Adriano Olivetti" - Monza**

**Documento della classe 5^F
Indirizzo accoglienza turistica
A.S. 2022-2023**

Coordinatore: GIUSEPPINA INFANTE



©foto realizzata durante una lezione di Arte e Territorio nei boschetti reali di Monza dedicata alla fotografica: tema "punti di S-vista"

DOCUMENTO DELLA CLASSE 5^F

Il documento è predisposto in modo coerente con le linee guida previste per gli Istituti professionali, gli obiettivi educativi e formativi del P.T.O.F. d'Istituto.

Esso definisce gli obiettivi didattici trasversali/le competenze, conoscenze ed abilità che tutti gli alunni hanno conseguito al termine dell'anno scolastico.

Descrive le modalità di lavoro trasversali che i docenti hanno deciso di seguire, con la precisazione delle prestazioni dei docenti definite in termini comportamentali, la descrizione dei comuni criteri di misurazione e di valutazione concordati all'interno del Consiglio di Classe, la descrizione degli interventi didattici integrativi individuati per facilitare il perseguimento degli obiettivi: uscite didattiche, partecipazione ad eventi culturali promossi dalle agenzie del territorio, partecipazione ad eventi organizzati, profilo d'uscita e sbocchi professionali.

1. PRESENTAZIONI

PRESENTAZIONE DELL'IPSECS "ADRIANO OLIVETTI" DI MONZA

In origine, già dalla fine dell'800 il plesso ospita una Scuola Tecnica che agli albori del ventesimo secolo è denominata: Scuola Tecnica Commerciale Statale "A. Bellani". Prevede due anni di specializzazione dopo la scuola media inferiore, con due corsi:

- Contabilità d'azienda
- Dattilografia

La frequenza al corso permette il conseguimento della "qualifica" che porta all'inserimento nel mondo del lavoro nella carriera esecutivo- impiegatizia.

Nel 1960 la Scuola Tecnica Commerciale "Bellani" diventa Istituto Professionale per il Commercio I.P.C. "Adriano Olivetti" con tre corsi di durata triennale:

- Contabile d'azienda
- Segretario d'azienda
- Operatore commerciale con l'estero

Il nuovo triennio è composto da un biennio comune e da un terzo anno di specializzazione. Il titolo di studio conseguito, con un'impostazione pratica e professionalizzante, offre agli studenti una buona cultura generale e una preparazione tecnico-pratica.

Nell'anno scolastico 1975/76, in linea con le esigenze delle attività economiche del territorio, viene istituito un biennio aggiuntivo al triennio, che comprende i diplomi di maturità di:

- Analisti contabili
- Segretari d'amministrazione

Il progetto ministeriale dell'anno 1985 modifica le articolazioni con le qualifiche di:

- Operatore della gestione aziendale
- Operatore dell'impresa turistica

e con il diploma di maturità di:

- Tecnico della gestione aziendale

Con l'istituzione del nuovo ordinamento (ex progetto '92) i vecchi corsi vengono sostituiti da un biennio comune e un terzo anno di specializzazione che prevede la qualifica di:

- Operatore dell'impresa turistica
- Operatore della gestione aziendale

e da un biennio post-qualifica per il conseguimento del diploma di maturità di:

- Tecnico dei servizi turistici
- Tecnico della gestione

Cogliendo le sollecitazioni del mondo del lavoro e le tipicità del territorio, l'Istituto nel 1996/97 acquisisce il settore alberghiero, attivando i corsi professionali di:

- Operatore ai servizi di cucina
- Operatore dei servizi di sala bar
- Operatore dei servizi di segreteria e ricevimento

Nell'anno 1999/2000 è attivato l'ulteriore biennio per il diploma di:

- Tecnico della ristorazione
- Tecnico dei servizi turistici

Dall'anno 1998-1999 l'istituto completa la propria offerta formativa con l'apertura del corso serale per il conseguimento delle qualifiche professionali del settore ristorativo e con il biennio successivo per il conseguimento del diploma di Stato nelle articolazioni: aziendale, turistico e alberghiero.

A partire dal 2010-2011, con la Riforma degli Istituti professionali (C.d.M. 4.2.10) il percorso è diventato quinquennale, articolato in due bienni e un quinto anno, permettendo il conseguimento del diploma di istruzione professionale con la denominazione: Tecnico dei Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, nelle diverse articolazioni: **“Enogastronomia”, anche con l'opzione “Produzione prodotti dolciari artigianali e industriali”, “Servizi di Sala e Vendita” e “Servizi di Accoglienza Turistica”.**

Il diplomato ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

IL CONTESTO TERRITORIALE

I percorsi e le trasformazioni dell'Istituto sono paralleli a quelli che la società industrializzata del territorio di Monza e Brianza ha sviluppato a partire dal boom economico degli anni Sessanta.

L'Istituto Olivetti è sito all'interno di un contesto territoriale, quello di Monza e della Brianza, che si presenta fortemente caratterizzato da alcuni elementi che lo rendono uno tra i più dinamici della Lombardia. Si trova al centro di un sistema che ha saputo sviluppare attività economiche di livello mondiale pur non perdendo una propria identità. E tale identità pone il territorio di Monza e della Brianza nelle condizioni, oggi, di trasformarsi in sistema amministrativo provinciale autonomo rispetto alla provincia di Milano, ma non per questo da essa slegato. Nell'epoca delle reti sarebbe impossibile pensare e pensarsi come delle isole. Proprio la possibilità di una gestione del territorio con organi di autogoverno propri pone sfide nuove per il futuro anche dell'istituzione scolastica. In

questo contesto, ricco di relazioni e di possibilità di lavoro, si colloca l'istituto Olivetti, sia per storia, sia per potenziale.

L'Istituto è ora in grado di offrire la trivalenza dei settori rispondendo così in modo organico alle esigenze della miriade di imprese presenti sul territorio stesso.

Inoltre, è uno dei pochi in Italia ad avere istituito corsi serali alberghieri.

L'identificazione di nuove figure professionali, la preparazione dei rispettivi curricula e la formazione di personale qualificato necessitano di nuove forme di raccordo e di confronto sia con le Agenzie di Formazione che operano nel Settore dei Servizi della Ristorazione e del Turismo, sia con le Istituzioni. Si intende inoltre rafforzare l'impegno, già profuso nel territorio, nell'ambito dell'educazione degli adulti, al fine di adeguare conoscenze e competenze alle nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro, tramite un'efficace comunicazione tra tutte le parti coinvolte nel processo formativo: studenti, famiglia, scuola, territorio, istituzioni.

Il bacino di utenza, formato da più di 600.000 abitanti, raggiungendo anche alcuni paesi delle provincie di Lecco e di Como.

2. IL PROFILO PROFESSIONALE

IL PROFILO IN USCITA DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI “TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA”

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, il **“Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”** ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; • comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo si suddivide in articolazioni:

- **“Enogastronomia” e “Pasticceria”;**
- **“Servizi di sala e di vendita”;**
- **“Accoglienza turistica”.**

IL “TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - Articolazione Accoglienza Turistica”

Il diplomato “Tecnico dei Servizi per L'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Articolazione **“Accoglienza turistica”** è in grado di: intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento; gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale i diplomati conseguono le seguenti **competenze**:

1. utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
2. adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
3. promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
4. sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

In generale, a conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'indirizzo “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera” conseguono i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

L'insieme delle proposte formative dell'Istituto “Olivetti” è riconducibile a quattro indirizzi, che fanno riferimento a filiere produttive di rilevanza regionale.

Le discipline dell'area di indirizzo nel secondo biennio si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una

maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni. Rispondono inoltre alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale.

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupazione.

3. IL QUADRO ORARIO

ACCOGLIENZA TURISTICA			
	3° anno	4° anno	5° anno
Materie area generale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione / attività alternative	1	1	1
Materie area d'indirizzo			
2^ Lingua straniera (Francese - Tedesco)	3	3	3
Scienze e cultura dell'alimentazione	4	2	2
Arte e territorio	-	2	2*
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	4
Tecniche di comunicazione	-	2	2
Laboratorio servizi di accoglienza turistica	7*	5*	5*
Totali	32	32	32

*compresenze:

1 ora Arte e Territorio e Laboratorio servizi di accoglienza turistica nella classe 5

1 ora Lingua inglese e Laboratorio servizi di accoglienza turistica nelle classi 3, 4, 5

Educazione Civica: l'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale. La disciplina è impartita, in modo trasversale, da un team di docenti individuati dal CdC.

LE COMPETENZE GENERALI DI INDIRIZZO

L'impegno dei docenti della classe è stato indirizzato alla promozione di più livelli di competenze: generali, di studio, di lavoro. Tali competenze si sviluppano in un contesto nel quale lo studente è coinvolto, personalmente o collettivamente, nell'affrontare situazioni, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, che implicano l'attivazione e il coordinamento operativo di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri.

Inoltre, la progettazione delle attività formative dirette allo sviluppo di competenze ha tenuto conto della necessità che le conoscenze fondamentali da questa implicate siano state acquisite in maniera significativa, cioè comprese e padroneggiate in modo adeguato, che le abilità richieste siano state disponibili a un livello confacente di correttezza e di consapevolezza. L'individuazione chiara delle conoscenze e abilità fondamentali che le varie competenze implicano, il livello da raggiungere e il bilancio delle conoscenze, delle abilità già acquisite ed evidenziate da parte dello studente sono state oggetto delle programmazioni di materia.

LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Il 22 maggio 2018 è stata pubblicata la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" da parte del Segretariato generale del Consiglio Europeo. Il testo sostituisce e aggiorna quanto pubblicato dal medesimo Consiglio nel 2006.

Nel documento le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita positiva nella società. Possono essere applicate in contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse.

Competenze chiave e di cittadinanza - quinto anno

Nella seduta del cdc della 5 F, calendarizzata nel mese di novembre 2022, i docenti hanno individuato **due competenze chiave e di cittadinanza da implementare durante il quinto anno:**

- **Comunicare**
- **Progettare**

Strutturate nel seguente modo:

Competenze chiave e di cittadinanza

Competenza	Esiti formativi (abilità)	Discipline coinvolte	Conoscenze	Tempi
Progettare	Elabora progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio; Utilizza le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici; Valuta i vincoli di azione; Verifica i risultati raggiunti	Diritto e tecniche amministrative	Tecniche di marketing turistico e web-marketing	Intero anno scolastico
		Italiano e Storia	I testi espositivi attinenti ad argomenti di studio; Utilizzare le conoscenze acquisite	
		Inglese	Lessico relativo alla progettazione di un itinerario sintetico e analitico dettagliandolo secondo un layout di riferimento	
		Francese	Lessico relativo alla progettazione di un itinerario sintetico e analitico dettagliandolo secondo un layout di riferimento	
		Tedesco	Lessico relativo alla progettazione di un itinerario sintetico e analitico dettagliandolo secondo un layout di riferimento	
		Laboratorio di Accoglienza turistica	I servizi di accoglienza per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio e la promozione delle proposte su canali on line e off line	
		Scienze degli alimenti	Stesura di un menu nel rispetto dei criteri per una sana e corretta alimentazione	
		Arte e territorio	Testi iconografici attinenti ad argomenti di studio; Utilizzare le conoscenze acquisite.	

Competenza	Esiti formativi	Discipline coinvolte	Conoscenze	Tempi
Comunicare	Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari	Diritto e tecniche amministrative	Il Marketing e la comunicazione nel settore turistico	Intero anno scolastico
	Comprende messaggi di diverso genere, utilizzando linguaggi diversi: verbale, matematico, scientifico, simbolico.	Tecniche della comunicazione	La comunicazione pubblicitaria di un prodotto	
		Italiano e Storia	Testi letterari noti e attinenti al piano di studi, nel contesto storico-culturale; Linguaggio coerente riferito ad un contesto comunicativo.	
		Inglese	Microlingua di settore per esprimersi in modo fluido, selezionando il lessico di riferimento per comunicare in modo appropriato.	
		Francese	Microlingua di settore per esprimersi in modo fluido, selezionando il lessico di riferimento per comunicare in modo appropriato.	
		Tedesco	Microlingua di settore per esprimersi in modo fluido, selezionando il lessico di riferimento per comunicare in modo appropriato.	
		Laboratorio di Accoglienza turistica	I canali distributivi del prodotto alberghiero e turistico; I nuovi trend del turismo e l'importanza delle risorse territoriali: storico, artistiche e paesaggistiche.	
		Scienze dell'alimentazione	La promozione a sostegno di modelli di produzione, trasformazione, consumo sostenibile e sano per la salute individuale e dell'intero pianeta.	
		Arte e territorio	I testi iconografici artistici di autori di riferimento al contesto artistico-culturale attinente al piano di studi; Linguaggio coerente riferito ad un contesto comunicativo.	

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI CLASSE 5 F

Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Avanzato e percentuale	Intermedio e percentuale	Base e percentuale	Non raggiunto	Totale
Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto;		5 20%	12 48%	8 32%		100
	Organizza il materiale per realizzare un prodotto	-----	-----	-----	-----	-----	100
Comunicare	Comprende messaggi di diverso genere, utilizzando linguaggi diversi;	Riferisce in modo chiaro ed approfondito fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali;	5 20%	12 48%	8 32%		100
	Rappresenta eventi, concetti, norme, utilizzando diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti.	Opera in modo autonomo e corretto la comunicazione coerente fra le diverse aree disciplinari.	-----	-----	-----	-----	100

COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE 4F

Dal verbale n.1 del Consiglio di Classe 4F A.S. 2021-2022 “Durante il quarto anno, il Consiglio di Classe, così come previsto dalla legge 169/2008 ed indicato dalla Circolare Ministeriale 86/2010, ha individuato e implementato due Competenze di Cittadinanza e Costituzione: “Risolvere i problemi” - “Collaborare e Partecipare”.

Al fine di sviluppare e consolidare queste competenze di riferimento gli alunni, su indicazioni dei docenti, hanno articolato un elaborato multidisciplinare. La consegna è stata la realizzazione di un prodotto digitale per la promozione turistica ed artistica del territorio italiano. Il prodotto digitale ha coinvolto anche le discipline storiche e linguistiche.

Competenze	Esiti formativi	Discipline coinvolte	Conoscenze	Tempi
Risolvere i problemi	Riconoscere e risolvere problemi di	Tutte e discipline del curriculum didattico-	Proposizione di compiti di realtà e di	Intero anno

	vario genere, individuando strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici; Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi; Individuare le fonti e le risorse adeguate; Raccogliere soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi	educativo	pratica operativa, riferiti anche alla vita reale.	scolastico
Competenze	Esiti formativi	Discipline coinvolte	Conoscenze	Tempi
Collaborare e partecipare	Individua e rappresenta i contenuti, collaborando e partecipando anche con diversi ambiti disciplinari.	Diritto e tecniche amministrative		Intero anno scolastico
		Italiano e Storia		
		Inglese		
		Tedesco		
		Francese		
		Laboratorio di Accoglienza turistica		
		Scienze dell'alimentazione		
		Tecniche di comunicazione		
		Arte e territorio		

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI CLASSE 4 F

Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Avanzato e percentuale	Intermedio e percentuale	Base e percentuale	Non raggiunto	Totale
Risolvere i problemi	Uso delle conoscenze	Riconosce i dati					

	e apprese per realizzare un prodotto; Organizza il materiale per realizzare un prodotto	essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	5 30% -----	9 54% -----	3 18% -----	-----	100 ----- 100
Collaborare e partecipare	Comprend e messaggi di diverso genere, utilizzando linguaggi diversi; Rappresen ta eventi, concetti, norme, utilizzando diverse conoscenz e disciplinari mediante diversi supporti.	Riferisce in modo chiaro ed approfondito fatti e fenomeni individuando ne gli aspetti fondamentali; Opera in modo autonomo e corretto la comunicazio ne coerente fra le diverse aree disciplinari.	5 30% -----	9 54% -----	3 18% -----	-----	100 ----- 100

COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSE 3 F

Dal verbale n. 1 della seduta del Consigli di Classe di 3 F a.s. 2020-2021 con riferimento alla normativa, si prosegue con la rielaborazione personale in prospettiva multidisciplinare, volto a promuovere le strategie organizzative, metodologiche per valorizzare le attitudini personali, come la motivazione allo studio e la capacità di creare collegamenti con le varie discipline di studio. Si va a promuovere il lavoro autonomo, a valorizzare l'approccio metodologico-comunicativo integrato, organizzando un ambiente per l'apprendimento che offra stimoli differenziati.

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha individuato due competenze chiave di Cittadinanza: "Imparare ad imparare" e "Comunicare".

Competenza	Esiti formativi	Discipline coinvolte	Conoscenze	Tempi
Comunicare	Comprende messaggi di genere diverso, utilizzando linguaggi diversi	Diritto e tecniche amministrative	Il mercato turistico, la domanda e l'offerta turistica	Intero anno scolastico

	(verbale, matematico, scientifico, simbolico...)			
	Rappresenta eventi, fenomeni, concetti, norme, procedure utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi support	Italiano	Comprende messaggi di diverso genere letterario e quotidiano; rappresenta concetti; Utilizza la lingua scritta e orale per esporre elaborati	
		Inglese	La corrispondenza turistica finalizzata all'organizzazione di un tour per Monza	
		Francese	Itinéraire: la ville de Monza	
		Tedesco	Corrispondenza del turismo	
		Laboratorio di Accoglienza turistica	Identifica le funzioni e gli aspetti dell'etica professionale di un operatore al front office; Conosce il concetto di comunicazione, anche telefonica e il processo comunicativo; Comprende gli elementi della comunicazione scritta interna ed esterna; Individua tecniche di gestione di un cliente individuale e di gruppo dalla fase ante alla fase post; Sviluppa il menu come forma di comunicazione di un locale.	
		Storia	Comprende ed interpreta gli eventi storici attraverso l'analisi di fatti e processi del passato. Esperienza del ricordare.	
		Scienza dell'alimentazione	Principi di alimentazione equilibrata	

Competenza	Esiti formativi	Discipline coinvolte	Conoscenze	Tempi
------------	-----------------	----------------------	------------	-------

Imparare ad imparare	Organizza il proprio apprendimento; Individua, sceglie ed utilizza varie fonti e modalità di informazione e di formazione, rispettando i tempi a disposizione.	Diritto e tecniche amministrative	L'attività economica e l'azienda; La forma giuridica dell'impresa; La fattura	Intero anno scolastico
		Italiano	Analisi testuale e lessicale; Riassunti e mappe.	
		Inglese	Strutture linguistiche di base; Costruzione di mappe per comprenderle in contesti comunicativi diversi	
		Matematica	Utilizzo del piano cartesiano e delle sue proprietà; La retta: conoscenze dei parametri fondamentali e loro utilizzo; Le coniche: parabola e circonferenza; Disequazioni	
		Tedesco	Strutture linguistiche complesse	
		Laboratorio di Accoglienza turistica	Concetto di territorio e di destinazione turistica anche in termini di marketing del territorio/area	
		Storia	Sceglie ed utilizza le varie fonti storiche ed informazioni acquisite.	
		Scienza dell'alimentazione	Funzione nutrizionale dei principi nutritivi	

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI CLASSE 3 F

Competenze di	Descrittori	Indicatori	Avanzato e percentuale	Intermedio e	Base e percentual	Non raggiunt	Totale
---------------	-------------	------------	------------------------	--------------	-------------------	--------------	--------

cittadinanza				percentuale	e	o	
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé; Uso di strumenti informativi Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Interviene in modo pertinente nelle conversazioni avanza proposte e ipotesi; Collega ed organizza dati, informazioni e conoscenze, utilizzando pluralità di fonti; E' in grado di operare in modo autonomo nel proprio lavoro, organizzando tempi e strumenti a disposizione.	5 25%	8 40%	5 25%		100 ----- 100
Comunicare	Comprende messaggi di diverso genere, utilizzando linguaggi diversi; Rappresenta eventi, concetti, norme, utilizzando diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti; Gestione delle situazioni comunicative	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; Comprende un testo orale e scritto in modo completo, riuscendo ad individuare informazioni specifiche. Interagisce in conversazioni, evidenziando un lessico appropriato. Sa gestire momenti di comunicazione, in modo corretto, coerente e coeso, con scopi e destinatari, sia oralmente che per iscritto, rielaborando testi di vario genere in un registro adeguato	5 25%	8 40%	5 25%		100 ----- 100

LE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento è previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Agli insegnamenti dell'area giuridico-economica è stato affidato il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione del Consiglio di Classe.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione deve considerare le conoscenze, le abilità e il progressivo sviluppo delle competenze.

Curricolo di Educazione Civica

Nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche il Consiglio di Classe 5[^]F ha affidato al seguente team di docenti delle seguenti discipline il compito dello svolgimento dell'Educazione Civica:

- Programmazione interdisciplinare

Il Consiglio di Classe, al fine di curare il consolidamento e l'approfondimento dei percorsi curricolari e con riferimento alla normativa, persegue la rielaborazione personale in prospettiva trasversale e multidisciplinare:

- promuove il lavoro autonomo come opera di ridefinizione personale del percorso conoscitivo;
- promuove strategie di metodo, organizzative, motivazionali e di valorizzazione dei contributi personali (nella ricerca e/o nei collegamenti);
- valorizza l'approccio metodologico-comunicativo integrato;
- organizza un ambiente per l'apprendimento che offra stimoli differenziati.

PROGETTAZIONE	DISCIPLINA	CONTENUTI	ORE
Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali	Storia	La Costituzione	6
	-----	-----	-----
	Tedesco	Il nazional socialismo	2
	Diritto e tecniche amministrative	Gli organi nazionali ed internazionali; Economia circolare	6 + 2
	Francese	Le musée de la Shoa à Paris et la Repubblica di Vichy	2 + 3
Economia Circolare	Inglese	Circular economy in the tourism sector. TrenEcuador: an example of responsible tourism. Agenda 2030 Ecotourism is the solution to over-tourism.	4 + 6
	Accoglienza turistica	L'ecotourism e l'over tourism: due sistemi a confronto	6
Educazione alla salute e al benessere	Scienze motorie	Fair play	4
	Scienze dell'alimentazione	Salute e benessere	
	Tecniche di comunicazione	Banco alimentare con FAO (Giornata mondiale dell'alimentazione)	11 + 2 + 2
	Religione	Il bullismo	2
		Principi di solidarietà	2
		Totale ore	60

*L'Istituto ha messo a disposizione della classe 5^F la materia Storia dell'arte come risorsa dell'Organico di Potenziamento. Sono stati trattati argomenti relativi al patrimonio storico-artistico del territorio di Monza per consolidare le conoscenze degli alunni verso queste tematiche e per rafforzare le competenze del percorso di Accoglienza turistica.

Competenze conseguite

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il Consiglio di classe ha deliberato, per quanto riguarda l'elaborazione delle UDA:

3 F : L'acqua indispensabile e preziosa

4 F: La Lombardia tra cultura e tradizione - Turisimo in prossimità

5 F: LE Avanguardie futuristiche: nuovi modi di comunicare, di alimentarsi, di apprendere.

Per le valutazioni e la struttura delle Uda: conoscenze, materie coinvolte, competenze, prodotti, abilità, strumenti si rimanda alla consultazione dei PFI.

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE E LA COMPONENTE ALUNNI

LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Materia	Docente	Continuità nel triennio finale
			si
area comune	Lingua e letteratura italiana Storia, cittadinanza e costituzione	Giuseppina Infante	Dalla IV
ART	Arte e territorio	Federica Gorza	Dalla V
	Scienze motorie e sportive	Antonella Mauri	X
	Religione / Attività alternative	Alberto Garbagnati	Dalla V
	Lingua inglese	Antonietta Clemente	X
	Matematica	Tiziana Mazzagardi	Dalla V
indirizzo	Lingua francese	Elisabetta Piotto	Dalla V
	Lingua tedesca	Loredana Larghi	X
	Scienza e cultura dell'alimentazione	Laura Crispino	X
	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	Gabriella Ianni	Dalla IV
	Tecniche di comunicazione	Tommaso Giovenzana	Dalla V
	Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica	Concetta Quaranta	X

STABILITÀ DEI DOCENTI

Per quanto riguarda il corpo docente, c'è stata continuità didattica per tutte le discipline di studio fatta eccezione per i docenti di sostegno, Diritto e tecniche amministrative, Lingua e Letteratura italiana, Storia, Cittadinanza e Costituzione, Matematica, Tecniche di Comunicazione, Arte e Territorio, Francese e Religione.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE 5^F

La classe è composta da 25 alunni di cui 14 maschi e 11 femmine. Sono presenti 17 studenti provenienti dalla 4^F del nostro Istituto e 8 nuovi studenti provenienti da CFP. Sono presenti 3 alunni DVA, 9 alunni DSA. Nel mese di dicembre si è ritirata una alunna proveniente dal CFP. E' presente l'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali. A partire dal 12 Dicembre 2022 l'Istituto Olivetti ha deciso di supportare ulteriormente i tre alunni DVA con tre ore aggiuntive di Sostegno, nominando una nuova docente.

Relativamente agli alunni provenienti da percorsi CFP, ai sensi del D. Legs 61/2017 e in ottemperanza dell'accordoUSR – Regione Lombardia del dicembre 2018, la Commissione nominata dal Collegio Docenti ha proceduto ad un accertamento di competenze, a seguito del quale gli studenti sono stati inseriti nella classe quinta. Questo accertamento copre l'intero quadriennio precedente ed opera in un'ottica di acquisizione di competenze per assi e non in senso strettamente disciplinare.

Relativamente alle lingue straniere la classe è divisa in due gruppi: un gruppo studia lingua tedesca e un gruppo la lingua francese.

IL FLUSSO DEGLI ALUNNI

CLASSE	Provenienti stessa classe	Provenienti da altra classe/istituto o ripetenti	PROMOSSI in quarta		Respinti alla fine del quarto anno
			Con debito	Senza debito	
QUINTA	17	8	2	15	nessuno

PRIVATISTI

Alla sezione 5^F non sono stati assegnati alunni privatisti.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I punteggi sono stati attribuiti sulla base della Tabella A inserita nell'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Per l'attribuzione del credito scolastico il Cdc fa riferimento alla normativa vigente ed ai criteri indicati dal P.T.O.F, esso è la somma dei punteggi ricavati dalle valutazioni finali che l'allievo consegue nell'arco degli ultimi tre anni di corso. Il Consiglio di classe, nell'attribuirlo, tiene in debito conto: della media dei voti dell'intero anno scolastico che esprime il livello raggiunto delle conoscenze, competenze e abilità, dell'assiduità e dell'interesse nei confronti dell'attività,

dell'impegno e della motivazione allo studio, della frequenza scolastica, della partecipazione all'IRC e ad attività professionalizzanti e corsi extracurricolari.

RELAZIONE SULLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe è formata da 25 alunni, 11 femmine e 14 maschi, di cui parte provenienti dalla classe ex 4F dell'Istituto (17) e parte (8) sono stati inseriti solo nell'anno scolastico corrente e provengono da due differenti Centri di Formazione Professionale del territorio, nei quali hanno conseguito il Diploma Professionale 4° livello EQF – Animatore Turistico. Nel gruppo non sono mai stati inseriti studenti ripetenti. All'interno della classe 5F sono presenti 9 alunni BES, tutti provvisti di certificazione diagnostica ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 170/2010 e per i quali il Consiglio di Classe ha provveduto alla redazione dei Piani Didattici Personalizzati con l'indicazione delle misure compensative (per controbilanciare le carenze funzionali determinate dal disturbo) e dispensative (per accompagnamento al processo di apprendimento e verifica), entrambe necessarie per il successo formativo, educativo e didattico. I documenti redatti ad inizio dell'anno scolastico sono stati accettati dalle famiglie. Tre alunni sono in possesso di documentazione per DVA e sono stati seguiti per entrambi i periodi scolastici dalla docente di sostegno per 18 ore settimanali. Dal 12 Dicembre 2022 per altre 3 ore settimanali sono stati seguiti da una seconda docente di sostegno. A tale proposito il Consiglio di Classe ritiene opportuna la presenza dell'insegnante di riferimento sia durante le prove scritte, sia per il momento del colloquio finale.

Per quanto riguarda la documentazione degli alunni si fa riferimento al fascicolo riservato allegato al documento della classe. Il comportamento della classe risulta nel corretto, per un piccolo gruppo, anche se per un altro gruppo si sono registrate situazioni di mancato rispetto del regolamento di Istituto e sono stati deliberati provvedimenti disciplinari con sanzioni. Durante la seduta del consiglio di classe, calendarizzata nel mese di marzo, i docenti hanno deciso in modo unanime di inviare lettera di ammonimento a 7 studenti che, alla data dell'incontro, avevano raggiunto un monte ore di assenza pari o superiore a 150 ore, questo proprio per evitare situazioni critiche e ricordare a tutti quanto sia importante seguire il percorso didattico con regolarità al fine del successo formativo e in vista dell'Esame di Stato. A 7 studenti una lettera di ammonimento per svariate insufficienze, come risulta da verbale del consiglio di classe di marzo 2023. In totale 9 lettere a studenti sia per insufficienze nelle materie di studio, che per monte ore di assenze. Il clima in classe è apparentemente sereno, gli allievi della ex 4F dell'Istituto fin da subito hanno accolto i compagni provenienti dai diversi CFP senza alcun problema. Sicuramente è un gruppo classe che necessita di stimoli ma anche di continue attenzioni, deve essere incoraggiato al lavoro e sostenuto nei momenti più critici.

La partecipazione, la motivazione allo studio e l'interesse al dialogo educativo e didattico sono stati globalmente positivi e nella maggior parte delle discipline, per un gruppo della classe. Un ristretto numero di studenti ha partecipato con responsabilità al dialogo educativo – didattico, e si è impegnato con costanza e diligenza ottenendo dei risultati positivi; al contrario alcuni alunni presentano ancora un quadro valutativo in alcune materie non ancora completamente positivo. Per alcuni studenti non sono state mediamente colmate le lacune nelle materie di studio insufficienti nel Primo Quadrimestre. Infatti, dal quadro valutativo, permangono, per qualcuno, lacune in matematica in inglese e in francese.

La programmazione didattica preventiva è stata svolta in maniera regolare in tutte le discipline.

I docenti di matematica, inglese e francese hanno dovuto operare un rieallineamento delle competenze di base una scelta diversa rispetto alla programmazione preventivata, in quanto una parte della classe, soprattutto gli alunni provenienti dal CFP, non aveva raggiunto le competenze disciplinari adeguate al profilo di appartenenza.

Il Consiglio di Classe ha sempre valutato positivamente l'impegno e la partecipazione molto attiva e proficua per un ristretto numero di allievi per l'impegno dimostrato nel corso del triennio per le attività pratiche laboratoriali e per i progetti Erasmus, che sempre sono state accolte con entusiasmo e portate a conclusione con risultati soddisfacenti.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno attuato tutte le strategie necessarie al raggiungimento del successo formativo, sollecitando gli allievi a mantenere un impegno ben determinato e responsabile, tuttavia queste strategie non hanno sempre sortito un feed-back positivo.

Il Consiglio di Classe ha assunto il concetto di valutazione come espressione di un "giudizio" globale nel quale si faccia riferimento non solo alle competenze acquisite nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, ma anche al punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto dei vari aspetti della persona: situazione di partenza e prerequisiti, capacità di apprendimento, modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, partecipazione alle attività, autonomia personale, disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle norme della comunità scolastica. La valutazione scaturisce dalle verifiche (formative e sommative) riferite agli obiettivi disciplinari indicati nelle programmazioni di dipartimento e individuali e nella programmazione dei Consigli di Classe per gli obiettivi di tipo trasversale e/o interdisciplinari. Nel processo di verifica degli esiti la misurazione viene effettuata utilizzando una gamma di voti dall'1 al 10 sulla base di criteri comuni coerenti con la programmazione d'Istituto

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTENUTI MULTIDISCIPLINARI

FINALITÀ

Il Consiglio di classe ha concorso a far conseguire agli studenti, al termine del quinto anno, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale.

Le conoscenze diventano strumenti per esprimersi in modo efficace ed appropriato, per poter utilizzare un linguaggio specifico nella produzione orale e scritta, per utilizzare consapevolmente le tecniche e procedure di calcoli, per esprimersi, in semplici situazioni comunicative nelle lingue straniere.

Tutte le discipline coinvolte hanno concorso, anche se con contributi diversi, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, al successo formativo di ogni studente.

Alla fine del ciclo di studi, gli alunni, a livelli differenti e ciascuno secondo le proprie capacità, il proprio impegno e le personali attitudini, dimostrano:

- Di adottare dei comportamenti e di aver acquisito delle competenze di base inerenti alla figura professionale di riferimento;
- Di aver acquisito la capacità di comprendere come i mutamenti socio-culturali richiedano flessibilità mentale ed operativa nel campo professionale;

- Di aver sviluppato la capacità di rapportarsi al territorio, promuovendone le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche;
- Di aver sviluppato l'autonomia decisionale e il senso di responsabilità;
- Di aver consolidato le abilità e le conoscenze acquisite in ogni area disciplinare e saperle potenziarle.

OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI

- Saper assumere comportamenti responsabili e rispettare le regole;
- Avere la capacità di collaborare con adulti e compagni rispettando gli ambiti altrui;
- Sapersi confrontare con opinioni diverse dalle proprie;
- Aver acquisito autonomia nel lavoro.

OBIETTIVI GENERALI

- Consolidamento delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale;
- Far acquisire un metodo di lavoro e di studio fondato sull'organizzazione analitica/sintetica delle informazioni, delle conoscenze e dei dati desunti direttamente da documenti e fonti;
- Sviluppo della capacità di controllo delle procedure adottate, dell'osservazione e dello spirito di iniziativa;
- Capacità di ricercare le fonti rispondenti ai bisogni specifici e di utilizzare le informazioni in modo da sostenere, documentandole e argomentandole, le proprie affermazioni;
- Conoscenza, individuazione ed uso corretto ed autonomo delle tecniche di composizione adeguate alla preparazione delle diverse tipologie testuali: schede, questionari, appunti, riassunti, schemi, mappe concettuali e componimenti di vario genere, anche in lingua straniera;
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i collaboratori;
- Elaborazione di un percorso formativo curricolare, fondato sulla pluridisciplinarietà e sulla progettualità, volto all'individuazione e promozione del patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico locale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- potenziamento del linguaggio specifico settoriale appropriato;
- saper elaborare pianificazioni, rappresentando i dati in modo da favorire i processi decisionali;

- promuovere nello studente la capacità di elaborare individualmente soluzioni specifiche rispetto a un problema dato, applicando concretamente la metodologia operativa e progettuale acquisita;
- valorizzare e promuovere, anche in lingua straniera, le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e ospitalità applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere;
- conoscere e saper gestire le fasi relative all'organizzazione e gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela;
- conoscere e saper valorizzare le risorse ambientali, turistiche, artistico-culturali ed enogastronomiche, attraverso la progettazione dei servizi turistici e la pianificazione di eventi per target definiti;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti.

ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI DI SUFFICIENZA

Il Cdc individua i livelli minimi che ogni allievo deve raggiungere per ottenere la sufficienza nelle discipline di riferimento (in uscita a livello di soglia).

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE ED ABILITÀ (indicatori di performance)	
	DESCRIPTORI DEI LIVELLI DI SOGLIA
Profitto	
Conoscenza	Completa ma non approfondita
Comprensione	L'allievo comprende il significato e le relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti fatti etc.
Applicazione	L'allievo utilizza correttamente gli elementi basilari in situazioni non molto diverse da quelle note
Analisi	L'allievo è in grado di scomporre un contenuto un concetto, nei suoi costituenti fondamentali e individua le relazioni più semplici tra singoli elementi
Sintesi	L'allievo riconduce ad una unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto
Autonomia di giudizio	L'allievo guidato, valuta in modo oggettivo situazioni anche complesse
Uso del linguaggio	L'allievo si esprime con un linguaggio semplice, non sempre appropriato ma senza gravi errori che compromettano la comprensione del pensiero

OBIETTIVI PER AREE DISCIPLINARI

Area linguistico-storico-letteraria	• saper analizzare e comprendere la specificità dei testi • saper individuare i punti chiave e operare collegamenti • saper contestualizzare testi letterari e professionali • stabilire nessi di carattere logico- temporale fra i fenomeni • sostenere una conversazione con argomentazioni pertinenti • utilizzare un lessico adeguato alla comunicazione e all'argomento affrontato • riassumere e riferire con vocaboli appropriati un brano letto • produrre testi scritti sostanzialmente corretti, pertinenti e logici, in forma più semplice e ridotta anche in lingua straniera
Area tecnologica d'indirizzo	• acquisizione dei contenuti e delle relazioni fondamentali interne all'area disciplinare; • saper desumere le informazioni fondamentali da un documento contabile; • saper riconoscere l'importanza degli strumenti informatici e di internet nella gestione aziendale e nell'organizzazione del lavoro; • acquisizione della capacità di operare collegamenti con le competenze fornite dalle esperienze di alternanza scuola- lavoro; • acquisizione della capacità di risolvere semplici casi di pratica professionale; • saper relazionare in forma scritta/orale, nei linguaggi specifici, producendo una corretta documentazione; • saper elaborare le pianificazioni, rappresentando i dati in modo da favorire i processi decisionali; • saper applicare le tecniche di gestione economica e

	finanziaria alle aziende turistico- alberghiere.
--	--

GLI OBIETTIVI MULTIDISCIPLINARI

Obiettivi formativo-educativi	• capacità di orientarsi per una scelta futura (professione e studio); • capacità di programmare il proprio impegno nel tempo medio lungorispettando scadenze e modalità di esecuzione; • consolidamento dell'etica professionale;
Obiettivi specifici	• collegamento di argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse, cogliendone le relazioni fondamentali; • educazione alla flessibilità; • sviluppo della capacità di rapportarsi al territorio; • saper utilizzare i linguaggi tecnici, propri delle discipline professionalizzanti;
Obiettivi cognitivi	• sviluppo dell'abilità tecnico- operative professionali; • sviluppo delle capacità di espressione e comunicazione nelle diverse situazioni; • capacità di approfondire e organizzare in modo personale e autonomo i contenuti proposti; • sapersi esprimere in modo sostanzialmente corretto in forma scritta e verbale anche nella lingua straniera;

STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti cercando insieme soluzioni e interpretazioni di problemi che si presentano di volta in volta.

Insegnare agli alunni a schematizzare quanto viene fatto in classe individuando gli aspetti più importanti; guidarli a tal scopo nei collegamenti e nelle elaborazioni suggerendo metodi di indagine. Accertamento dei prerequisiti prima di ogni nuova fase di lavoro.

Correzione collegiale motivata degli elaborati per una migliore consapevolezza delle proprie capacità.

MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI UTILIZZATI

Nel rispetto degli obiettivi e delle strategie concordate dal Consiglio di Classe, ogni docente ha adottato le modalità di lavoro che ha ritenuto più idonee al conseguimento degli obiettivi specifici della propria disciplina di insegnamento.

Si è accertato che gli alunni fossero in possesso delle informazioni indispensabili per poter affrontare i nuovi argomenti di studio; si è proceduto ad una selezione attenta delle conoscenze avanzando secondo criteri di gradualità e coerenza; si sono favorite applicazioni di quanto appreso in modo che il sapere si traducesse anche in saper fare.

I docenti hanno applicato metodologie e strategie didattico-educative finalizzate alla valorizzazione delle attitudini degli studenti, cercando di adattare la didattica ai diversi stili cognitivi, di stimolare l'interesse per la ricerca e la responsabile partecipazione degli allievi al dialogo educativo e al lavoro di gruppo.

Gli insegnanti hanno promosso e favorito atteggiamenti di attenzione e partecipazione al dialogo educativo per consentire lo svolgimento sereno e produttivo del lavoro. Gli obiettivi sono stati conseguiti utilizzando lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni di problemi, lezioni pratiche, lavori di gruppo utilizzo di supporti audiovisivi e multimediali.

Sono state effettuate dai docenti del C.d.C. verifiche orali e scritte, formative e sommative, per favorire un apprendimento graduale dei contenuti delle varie discipline.

	Italiano	Storia	Francese	Arte e territorio	Inglese	Matematica	Scienze e cultura dell'Alimentazione	Tecniche delle comunicazioni	Diritto e tecniche amministrative	Lab. Servizi accoglienza turistica	Scienze Motorie	Religione	Tedesco
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione interattiva		x	x	x	x	x	x		x	x	x		
Lavoro di gruppo			x				x		x	x	x		
Discussione guidata	x	x	x	x	x		x		x	x		x	x
Simulazione	x			x					x	x			

MEZZI E STRUMENTI

[illegible]

INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Ciascun docente è intervenuto con immediate strategie di recupero sulle aree di carenza individuate attraverso una verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento, coinvolgendo opportunamente l'intera classe.

Il corpo docenti durante il mese di febbraio 2023, precisamente nelle prime due settimane, ha proceduto allo stop didattico, con la finalità di recuperare gli studenti che hanno conseguito valutazioni insufficienti nel primo quadrimestre.

L'azione di recupero ha curato lo sviluppo e la maturazione di un efficace metodo di studio, il consolidamento, e per quanto possibile il potenziamento delle abilità di base.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE ED ESERCITAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate dai docenti del C.d.C., verifiche orali e scritte formative e sommative, per favorire un apprendimento graduale dei contenuti delle varie discipline.

Per quanto riguarda la preparazione al colloquio orale, gli insegnanti hanno proposto documenti con i quali esercitarsi per l'avvio del colloquio d'esame, cercando di proporre documenti quanto più interdisciplinari. I documenti proposti: grafici, immagini, etichette, fotografie, manifesti, testi poetici e narrativi, articoli di giornale di settore e non, immagini di simboli, documenti storici.

Le esercitazioni si sono svolte all'interno dell'orario curriculare nelle varie materie.

La simulazione di Prima Prova di Italiano, che accerta la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive, linguistiche e critiche, è stata somministrata alla classe V F, tenendo conto dell'Ordinanza Ministeriale ai sensi dell'art. 17, comma 3 del d.lgs.62/2017, delle indicazioni della Dirigenza di Istituto e del parere del Dipartimento di riferimento. Il plico relativo alla simulazione di prima prova è stato proposto dalla docente di Italiano e Storia alla classe V F, martedì 18 aprile 2023 per la durata di 6 ore; riferimento Prova Ministeriale - ESAME DI STATO - Sessione suppletiva 2022 - Italiano.

LA PRIMA PROVA

Il Dipartimento di Italiano e Storia dell'Ipssec "A. Olivetti" di Monza ha utilizzato la griglia ministeriale del 2019 durante tutto il corso dell'anno scolastico. La conversione in ventestimi come indicato ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. N.62 del 2017, verrà fatta in sede di esame utilizzando la tabella ministeriale per la trasformazione in 20 punti.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi - Prima prova scritta

Tipologia scelta..... PUNTEGGIO...../100 PUNTEGGIO FINALE... /20

indicatori	descrittori generali (max 60 punti)		
ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	-scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	-organizzazione degli argomenti inadeguata o disomogenea	6-8	
	-organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo pertinente	9-11	
	-ideazione e organizzazione del testo efficace con puntuale articolazione degli argomenti	12-15	
coesione e coerenza testuale	-piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-3	
	-piano espositivo coerente; imprecisione nell'uso dei connettivi	4-8	
	-piano espositivo coerente e coeso con utilizzo abbastanza efficace dei connettivi	9-10	
	-piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei Connettivi	11-12	
	-piano espositivo bene articolato con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	13-15	
ricchezza e padronanza lessicale	-scarsa	1-2	
	-sufficientemente curata	3	
	-varia e appropriata	4-5	
correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	-gravi errori morfosintattici ripetuti; uso scorretto a assenza di punteggiatura	1-2	
	-punteggiatura e morfosintassi corretta con un errore di ortografia non grave	3-4	
	-morfosintassi e punteggiatura corrette ed efficaci	5	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	-conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni	1-2	
	-conoscenze e riferimenti culturali modesti	3-5	
	-conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6-7	
	-conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e Significativi	8-10	

espressione di giudizi critici e valutazioni personali	-giudizi critici non presenti -giudizi critici poco coerenti -adeguata formulazione di giudizi critici -efficace formulazione di giudizi critici non banali	1-2 3-5 6 7-10	
Tipologia A (max 40 punti)			
indicatori	Descrittori	punti	
rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	-consegne e vincoli scarsamente rispettati -consegne e vincoli globalmente rispettati -consegne e vincoli adeguatamente -consegne e vincoli pienamente rispettati	1-8 9-10 11-12 13-15	
capacità di comprendere il testo	-comprensione errata o parziale -comprensione globale corretta ma non approfondita -comprensione corretta e approfondita	1-2 3-4 5	
analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	-analisi errata o incompleta -analisi sufficientemente corretta e adeguata -analisi completa, coerente e precisa	1-2 3 4-5	
interpretazione del testo	-interpretazione quasi del tutto errata -interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise -interpretazione e contestualizzazione corrette -interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-4 5-8 9-11 12-15	
Tipologia B (max 40 punti)			
indicatori	Descrittori	punti	
individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	-mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni -individuazione parziale di tesi e argomentazioni addotte (o di sola tesi o sola argomentazione) -adeguata individuazione nei nuclei fondanti di un testo Argomentativo -individuazione completa e puntuale di tesi e Argomentazioni	1-4 5-8 9-11 12-15	
capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti (presenza di tesi, antitesi, argomentazioni e conclusioni)	-articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi -parziale coerenza del ragionamento, connettivi a volte poco pertinenti -ragionamento coerente, pochi connettivi ma corretti -organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-4 5-8 9-11 12-15	
correttezza, ampiezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	-riferimenti culturali scarsi, assenti o non pertinenti -qualche riferimento appropriato e pertinente -numerosi, appropriati e pertinenti riferimenti culturali colti da svariati ambiti	1-5 6-7 8-10	
Tipologia C (max 40 punti)			
indicatori	Descrittori	punti	
pertinenza del testo	-elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato,	1-4	

rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	consegne disattese -elaborato parzialmente pertinente, titolo inadeguato -elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo Pertinente -efficace sviluppo della traccia con titolo e paragrafazioni coerenti ed originali	5 6-7 8-10	
sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	-esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici -esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta Inadeguati -esposizione complessivamente chiara e lineare -esposizione chiara ed efficace -esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-8 9-11 12-13 14-15 16-20	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	-conoscenze e riferimenti errati e non pertinenti -conoscenze e riferimenti generalmente corretti -ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali tratti da conoscenze personali e collegamenti interdisciplinari	1-5 6-7 8-10	

LA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del D.Lgs. n. 62/2017 *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*).

Le seconde prove d'esame, pertanto, vertono non su discipline ma sulle **competenze in uscita** e sui **nuclei fondamentali di indirizzo** correlati. Sono predisposti undici nuovi Quadri di riferimento, uno per ciascun indirizzo, riferiti alle competenze in uscita e attorno ai quali devono essere costruite le programmazioni dell'**intero triennio** e non solo delle classi finali.

Dall'anno scolastico 2022/2023 cessano di avere effetto i Quadri di riferimento e le griglie di valutazione della seconda prova scritta previsti dall'Allegato B del Decreto ministeriale n. 796 del 2018. I nuovi Quadri di riferimento sono indicati dal Decreto ministeriale n. 164 del 2022 *“Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli Istituti professionali ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”*.

La seconda prova in 5 F è stata svolta in data giovedì 4 maggio 2023 per la durata di 6 ore; la prova è stata predisposta dalla sottocommissione interna per classi parallele.

La seconda prova d'esame dei professionali di nuovo ordinamento non si comporrà più di due “sottoprobe”, correlate ma in parte indipendenti, ma sarà un'**unica prova integrata**, di cui il Ministero decide una parte (la “**cornice generale di riferimento**”), e la Commissione, entro questa cornice, definisce l'altra parte, ossia le “**specifiche richieste**” per lo “**specifico percorso**” attivato dalla scuola. Tale formula consentirà di garantire una struttura unitaria della prova a livello nazionale, e allo stesso tempo di dare pieno valore alle autonome scelte operate dalle singole istituzioni scolastiche nella costruzione dei percorsi.

I nuovi **Quadri di riferimento**, in continuità con quelli già elaborati nel 2018, forniscono indicazioni relative alla struttura della prova d'esame, ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi della prova, alla valutazione della prova.

Le **Griglie di valutazione** per l'attribuzione dei punteggi contengono un set di **indicatori** legati agli obiettivi della prova con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, che le Commissioni d'esame utilizzeranno per la costruzione di uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova, definendone i relativi **descrittori**.

CHE COSA DEVE FARE LA COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione, prima di convocare gli studenti, dovrà prevedere un tempo utile per la predisposizione della prova e la riproduzione dei materiali (almeno 2-3 ore); dovrà dare alla prova d'esame prevalentemente la caratteristica di prova autentica con le **seguenti caratteristiche**:

- individuazione e descrizione di una o più soluzioni ritenute possibili di fronte ad una situazione- problema reale o realistica, con la motivazione delle scelte che vengono proposte;
- presentazione con un testo sotto-strutturato per rendere possibile lo svolgimento con soluzioni diverse anche tra loro alternative;
- riferimento a contesti e situazioni reali;
- coinvolgimento di conoscenze e abilità derivanti dai diversi insegnamenti che costituiscono l'asse professionale e con il contributo degli altri assi culturali.

La Commissione nel predisporre la prova deve declinare le indicazioni ministeriali in relazione **allo specifico percorso formativo** attivato dall'Istituto per la classe in esame. Sarà necessario aver predisposto un **curricolo d'istituto** correttamente definito nel PTOF che riporti la declinazione del profilo e il/i codice/i ATECO di riferimento. Sarà opportuno, inoltre, che la Commissione per ogni tipologia di prova metta a disposizione dei candidati documenti, tabelle, grafici o dati utili per realizzare l'elaborato.

Predisposta la prova, la Commissione integra la griglia di valutazione con i necessari descrittori.

In presenza di allievi con Bisogni Educativi Speciali e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento la prova deve poter essere esposta con metodi diversi (es. presenza di candidati ipovedenti) e deve poter essere svolta secondo linee di soluzione e modalità diversificate (con particolare riguardo alla eventuale necessità di predisporre prove equipollenti).

Indispensabile sarà l'accuratezza della predisposizione del documento del Consiglio di classe redatto a conclusione del corso (**Documento del 15 maggio**): simulazioni d'esame; griglie di valutazione; esempi di documenti d'ausilio per le prove.

Per gli Istituti professionali di indirizzo "**Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**" – articolazione "**Accoglienza turistica**" la prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti **tipologie**:

TIPOLOGIA A
Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.
TIPOLOGIA B
Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).
TIPOLOGIA C
Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio .
TIPOLOGIA D
Elaborazione di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo

all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Obiettivi della prova

- Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato.
- Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto.
- Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative.
- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate.
- Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico-culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta elaborata dalla Commissione

CLASSE:

CANDIDATO/A:

INDICATORI (ministeriali)	DESCRIPTORI (della Commissione)	P.TI	Valutazione
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale inadeguata e non appropriata.	1	
	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale adeguata e non sempre appropriata.	2	
	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale appropriata ed efficace.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento non adeguata e non coerente.	1	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento non sempre adeguata e coerente.	2	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento adeguata e con qualche incongruenza.	3	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e sufficiente argomentazione.	4	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e discreta argomentazione.	5	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e ottima argomentazione.	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Inadeguata rilevazione delle problematiche, e non corretta elaborazione di adeguate soluzioni o sviluppi tematici; mancanza di collegamenti concettuali e operativi.	1	
	Mediocre rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice malacunosa soluzione o sviluppo tematico; mancanza di collegamenti concettuali e operativi.	2	
	Insufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una incompleta soluzione o sviluppo tematico; scarsi collegamenti concettuali e operativi.	3	
	Sufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico; mediocri collegamenti concettuali e operativi.	4	
	Sufficiente rilevazione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico con alcuni collegamenti concettuali e operativi.	5	
	Discreta rilevazione delle problematiche, elaborazione di una adeguata soluzione o sviluppo tematico con semplici collegamenti concettuali e operativi.	6	
	Buona rilevazione delle problematiche, elaborazione di una buona soluzione o sviluppo tematico con corretti collegamenti concettuali e operativi.	7	
	Ottima rilevazione delle problematiche, elaborazione di una ottimale soluzione o sviluppo tematico con approfonditi collegamenti concettuali e operativi.	8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Scarsa correttezza morfosintattica e inadeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	1	
	Discreta correttezza morfosintattica e adeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	2	
	Ottima correttezza morfosintattica e buona padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	3	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

VOTO ASSEGNATO _____/20

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
INDIRIZZO ACCOGLIENZA TURISTICA A.S. 2022/2023
CLASSI 5F E 5I

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

- **Tipologia a)** - Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- Pianificazione e gestione di prodotti e/o servizi con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale

LE STATISTICHE SUL TURISMO

A. Documento – Comprensione di un testo

TURISMO, IL 2023 SI PREANNUNCIA COME UN ANNO RECORD PER GLI ARRIVI DALL'ESTERO

Il 2023 si preannuncia come un'annata record per il turismo italiano grazie soprattutto alla clientela internazionale. Secondo le indagini Enit e Isnat/Unioncamere, il Belpaese dovrebbe vedere «aumentare di circa l'8% gli arrivi dall'estero rispetto al dato degli ultimi cinque anni» spiega Ivana Jelinic, ceo Enit. Nel 2019 la migliore performance per il settore con un ospite su due che arrivò dall'estero. Secondo il report Enit quest'anno il mix dei clienti vedrà al primo posto gli spagnoli con una quota del 14,6%, a seguire gli statunitensi (12,7%), ex aequo per svizzeri e austriaci (12,2%), mentre gli arrivi dal Regno Unito peseranno per un 10%. Tra coloro che hanno già trascorso le vacanze lungo lo Stivale il ricordo principale per il 43% dei casi è l'Italian lifestyle tra specialità alimentari, abbigliamento, esperienze di viaggio. Seguono le bellezze naturalistiche, in ascesa, e il patrimonio culturale, rispettivamente 38,9% e 32,8%.

Liberamente tratto da IlSole24ore

L'ITALIAN LIFESTYLE

L'Italian Lifestyle vince sul lusso, ma l'alta gamma cresce (e investe).

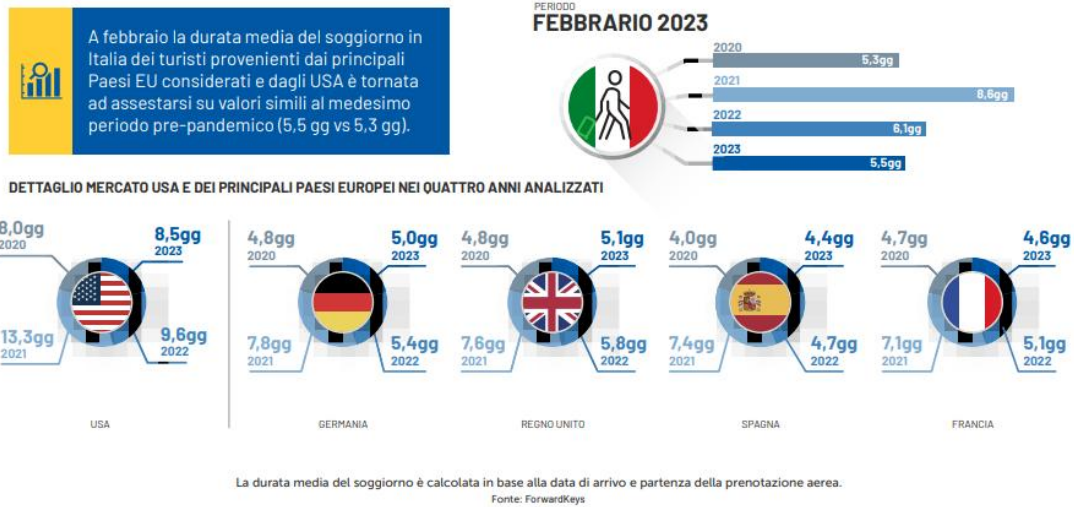
Ciò che invece non ha particolarmente stupito gli intervistati per Enit, sono i prodotti di lusso: secondo le voci raccolte lo stile di vita italiano batte e resta impresso più dei beni d'alta gamma, e diventa primo propulsore per tornare ancora in Italia. Certamente l'Italian Lifestyle è da sempre apprezzato dagli stranieri che lo preferiscono ai beni d'alta gamma, ma questo non vuol dire che li ignorino, anzi. Quella del lusso infatti è una realtà di nicchia che sta registrando importanti investimenti dal punto di vista turistico e che, nonostante le tensioni geopolitiche ed economiche, vede il trend molto positivo per il 2023, in quanto l'assenza dei mercati russo e asiatico è in parte controbilanciata dal ritorno dei clienti europei e americani. Si tratta di una clientela ridotta in termini di percentuali assolute, ma dalla grande disponibilità economica, capace di generare trend positivi su tutto l'indotto, dai ristoranti alle boutique.

NATURA UNICA, REALTÀ SUBLIME

Nel 2022 il patrimonio naturalistico è la prima motivazione di vacanza, prendendo oltre al classico binomio Italia-arte, che "scende" in seconda posizione: il 18,1% degli italiani e il 22,4% degli stranieri si muovono per trascorrere una vacanza a contatto con la natura. Il risultato commentato da Roberto di Vincenzo, presidente Isnat: «L'arte, la cultura e la storia d'Italia, comunque, rimangono un caposaldo della destinazione Italia. Nel 2022 è tornata forte la voglia di scoprire musei e monumenti, di partecipare a concerti ed eventi locali. Il turismo post pandemico lascia più spazio alle piccole eccellenze del territorio, con gite ed escursioni alla scoperta di borghi e aree interne del Paese: un passo importante nell'obiettivo dell'ampliamento della stagione turistica con la destagionalizzazione e decongestione dei flussi».

DURATA MEDIA DEL SOGGIORNO PRENOTAZIONI AEREE INTERNAZIONALI

Durata media dei soggiorni in Italia per gli arrivi aeroportuali dei turisti internazionali - Dati al 14/03/2023



Liberamente tratto da ministeroturismo.gov.it

Il candidato risponda ai seguenti quesiti:

1. Secondo le indagini Enit e Isnat/Unioncamere, nel 2023 da quali Paesi si prevede che proverranno i turisti che visitano l'Italia? Si costruisca una tabella che presenti i flussi turistici in ordine decrescente di importanza.
2. Quali sono gli attrattori che costituiscono una motivazione di viaggio in Italia per i turisti stranieri?
3. In base alle conoscenze acquisite qual è l'importanza del dato "durata media del soggiorno" per la pianificazione turistica di un territorio? Quali sono i turisti con la permanenza media più alta e quali con la permanenza media più bassa nell'infografica del Ministero del Turismo riportata nei documenti?
4. Che cosa si intende per destagionalizzazione e decongestione dei flussi turistici? Quali attività può proporre un territorio?

B. Produzione di un testo

Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel percorso di studi e i documenti sopra riportati, tratti del turismo internazionale, dei fattori che lo influenzano e degli organismi che lo favoriscono.

C. Competenze tecnico-professionali

Il candidato, sulla base degli articoli sopra riportati e delle conoscenze ed esperienze maturate nel percorso scolastico e nell'ambito dei PCTO, produca un pacchetto turistico rivolto ai turisti stranieri.

Il candidato, motivando le scelte, indichi ed elabori:

- il target;
- la nazionalità del target a cui si rivolge;
- la struttura ricettiva sostenibile per l'alloggio, descrivendo le caratteristiche che la rendono tale;
- i servizi compresi e non nel pacchetto alberghiero di 2 notti e 3 giorni per una famiglia di 4 persone (4 A);
- il prezzo di vendita applicato con il metodo del full costing.

Il pacchetto deve comprendere:

- un'attività offerta dall'albergo agli ospiti che sia esperienziale e sostenibile.
- la partecipazione ad un evento artistico interno o esterno alla struttura ricettiva

Al candidato si richiede una descrizione dell'evento artistico con informazioni da presentare al cliente per incentivarne la partecipazione.

Per gli alunni certificati, le griglie di valutazione verranno predisposte dalla Commissione sulla base delle indicazioni contenute nei PEI. Durante le simulazioni di Prima e Seconda Prova d'Esame, gli alunni certificati hanno svolto le medesime verifiche somministrate alla classe, ma con griglie valutative adattate alle misure compensative e dispensative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai sensi dell'art. 1 del d.lgs 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

LE PROVE INVALSI

La classe V F ha partecipato alle prove Invalsi nel giorno, mercoledì 01 marzo 2023. Sono state somministrate le Prove di Italiano: durata 120 minuti (prova standard) - Inglese: durata reading 90 minuti; listening 60 minuti (prova standard) - Matematica: durata 120 minuti (prova standard). L'impegno è stato calendarizzato dalle ore 8:30 alle ore 15:30.

La valutazione formativa

La valutazione è parte ineludibile del processo di apprendimento. La valutazione formativa è parte integrante della relazione educativa e consente di regolare l'azione didattica e l'apprendimento. Incoraggia, affianca, suggerisce, indica percorsi di ricerca, stimola l'autonomia e la responsabilità (che sono i vettori della "competenza").

La valutazione formativa consente di fornire un feedback agli studenti riguardo a compiti assegnati nelle modalità ritenute idonee dai docenti.

Gli strumenti adoperati devono essere coerenti con gli obiettivi delle diverse azioni didattiche e documentare i progressi nel processo di sviluppo delle competenze. Pertanto, la valutazione deve essere definita già all'inizio dell'intervento didattico, deve essere connessa alle varie fasi del processo in misura continua e adattiva e non deve essere considerata solo come parte conclusiva.

Va innanzitutto considerato il valore educativo del processo della valutazione, il cui scopo è quello di individuare strategie in grado di rafforzare l'aspetto dell'apprendimento in funzione di una crescita responsabile e attiva attraverso lo sviluppo dell'autostima e della motivazione; per cui risulta necessario valorizzare gli aspetti non solo di tipo cognitivo ma anche quelli legati al contesto problematico dell'attuale processo di apprendimento, all'organizzazione del tempo da parte dello studente, ai momenti di riflessione prodotta, alla partecipazione emotiva, alla consapevolezza di aderire a proposte didattiche in cui viene meno il processo di socializzazione della conoscenza e diventa più complessa la percezione della relazione con il docente.

La valutazione formativa è rigorosa, ma incoraggiante.

È finalizzata a promuovere lo sviluppo di competenze che, in questo momento, possono trovare occasioni di valorizzazione attraverso forme di accertamento che stimolino la curiosità intellettuale, l'iniziativa personale, l'emancipazione e l'espressione della propria personalità, rendendo lo studente

protagonista dello spazio virtuale della classe. In tale contesto assume significatività e senso una valutazione che alimenta la creatività e l'impegno personale di ogni alunno.

A tale scopo è importante esplicitare agli studenti quali siano gli indicatori di riferimento e gli obiettivi che si intendono perseguire e verificare.

In un'ottica di valorizzazione degli sforzi che docenti e studenti stanno mettendo in campo, la "valutazione" può tradursi in modalità diverse di misurazione dei progressi nel processo di apprendimento e sviluppo di competenze (punteggio – voto – giudizio – una frase), da riportare in forma di voto (di giudizio per IRC) sul RE.

Mai come in questo periodo l'attività valutativa dovrà concentrarsi sul processo, più che sulla prestazione, deve essere capace di rilevare sviluppo e maturazione di competenze disciplinari, ma anche trasversali e di cittadinanza.

La valutazione formativa tiene ben presenti tre aspetti del processo di apprendimento/insegnamento: la **meta da raggiungere**, il **livello culturale iniziale** di ogni studente e la **validità del processo stesso**.

I voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno.

Prima di ogni verifica sono stati informati gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di auto-valutarsi e di correggere gli errori.

Le tecniche, gli strumenti e le procedure variano di volta in volta a seconda delle caratteristiche di ciascuna azione formativa e la loro efficacia dipende dalla congruenza fra gli strumenti utilizzati da una parte e gli obiettivi, i contenuti, l'articolazione del corso e le modalità di conduzione dall'altra.

Per la scelta degli strumenti è poi importante definire se si intendono valutare prodotti (un testo, un progetto, ecc.) oppure processi/comportamenti (puntualità nella consegna di un compito, la capacità di interagire correttamente durante la video lezione, argomenta e motiva le proprie idee/opinioni ecc.).

La valutazione formativa deve essere tempestiva e trasparente e deve documentare l'evoluzione nel processo di apprendimento dello studente. Sono state prova di valutazione degli apprendimenti:

- Elaborazioni personali degli studenti;
- Lavori di ricerca e approfondimento, lavori di gruppo (output: presentazioni, testi digitali, audio, video);
- Progetti di ambito multidisciplinare;
- Questionari/verifiche tramite strumenti digitali;
- Quiz on tempi rapidi di risposta;
- Produzione di mappe concettuali.

STRUMENTI DI VERIFICA

	Italiano	Storia	Francese	Arte e territorio	Inglese	Matematica	Scienze e cultura dell'Alimentazione	Diritto e tecniche amm. e ricettive	Tecniche delle comunicazioni	Lab. Servizi accoglienza turistica	Scienze motorie e sportive	Religione	Tedesco
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Interrogazione lunga	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x
Componimento	x	x					x	x					
Prove strutturate o semistrutturate	x	x	x	x	x	x		x	x	x		x	x
Altro				x	x				pratica	pratica	pratica		

LA VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale sul processo formativo compiuto dallo studente sarà come di consueto condivisa dall'Intero Consiglio di Classe e terrà conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio. Le valutazioni espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art 6 dell'OM 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di "un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno ed interventi di recupero precedentemente effettuati".

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa d'Istituto, con a seguente griglia.

VOTO	DESCRIPTORI
10	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale.
9	Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale.
7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale.
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari.
5	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari.
4	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche.
3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con padronanza dei contenuti gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo è stata passiva.
1-2	Lo studente non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e di metodo di lavoro. La partecipazione al dialogo educativo è stata assente.
NC	Lo studente non è stato mai presente. Se l'alunno è stato presente ad una o a un numero limitatissimo di lezioni, la valutazione sarà negativa e pari a 2.

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

In sede di scrutinio intermedio e finale sono state oggetto di valutazione: l'interesse, la partecipazione, l'impegno, la frequenza e la puntualità, il rispetto del Regolamento di Istituto, il rispetto e lo svolgimento delle consegne didattiche come risulta dal PTOF. E' stato individuato e preso in considerazione il comportamento tenuto in situazioni professionali organizzati all'interno e all'esterno dell'Istituto.

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tutte le attività proposte dall'istituto alla classe 5^F hanno avuto la finalità di stimolare l'interesse e le attitudini degli allievi, promuovendo anche il benessere e la consapevolezza del gruppo classe.

Il Consiglio di classe ha deliberato tutte le attività didattiche previste nei diversi piani di lavoro disciplinari, in linea con il PTOF di istituto e organizzate sia al mattino che al pomeriggio.

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa attivate nel triennio sono state:

- partecipazione ad eventi inerenti "Open Day" di orientamento rivolto agli alunni di terza media in qualità di testimonial o di addetto all'accoglienza;
- partecipazione ai progetti Erasmus+ sia nel ruolo di guide turistiche per accompagnamento in percorsi, che in quello di relatori durante le lezioni organizzate con partners;
- progetto educazione ambientale e lotta allo spreco alimentare: incontro con il responsabile di "Banco Alimentare";
- partecipazione ai campionati studenteschi e gare Cosmoss Monza (selezione studenti ammessi) e altri eventi di carattere sportivo (pattinaggio sul ghiaccio e arrampicata sportiva);
- partecipazione a Open Day in ambito universitario (Statale di Milano) e Accademia della Comunicazione di Milano;
- partecipazione alla mobilità Erasmus+ KA121 Job Shadowing and Mobility of Students: Long Term (6 settimane) e Short Term (2 settimane) a Cordoba e 2 settimane in Turchia a Antalya.
- Eventuale partecipazione ad ore extra curriculari di approfondimento per le materie esterne dell'esame di stato.

SINTESI GENERALE PCTO

FINALITÀ GENERALI

Il progetto PCTO dell'Ipssec "Olivetti" di Monza è inserito nel contesto di scuola che opera all'insegna dell'autonomia, le cui finalità sono quelle di orientare e sostenere l'ingresso consapevole degli allievi in realtà lavorative, mediante l'acquisizione di competenze di base, tecnico - professionali e trasversali.

Proporre PCTO significa fornire una modalità di insegnamento e di apprendimento che miri alla formazione e allo sviluppo tecnico - operativo e professionale dell'allievo, offrendo l'opportunità di

ampliare conoscenze ed esperienze, per rispondere meglio alle esigenze economiche e sociali del territorio, favorendo il tal modo il raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro.

Se la scuola è il luogo privilegiato della conoscenza, l'impresa è il luogo in cui ognuno assolve compiti specifici facendo uso di tutte le proprie risorse per raggiungere risultati concreti.

Se è vero che l'esperienza dei PCTO è un percorso nel quale si raccordano soggetti diversi, il successo di questa esperienza si verifica quando tutte le "parti in gioco" riescono a collaborare e a condividere gli obiettivi finali: la scuola mediante la verifica del percorso riesce a testare l'apprendimento, lo studente impara una nuova metodologia didattica che gli permette di migliorare l'atteggiamento e le relazioni con i coetanei, con gli insegnanti e con i genitori e l'azienda esterna che ha compiuto un investimento produttivo, ne beneficia sotto l'aspetto economico e strutturale ed organizzativo.

L'Ipssec "Olivetti" propone ai propri alunni la strategia della "didattica laboratoriale", strumento in grado di innalzare le capacità innovative della scuola e l'efficacia dell'istruzione, mediante una più frequente interattività degli studenti durante le lezioni, senza tralasciare che tale metodo didattico operativo favorisce la formazione di competenze tecniche e professionali negli allievi. La "didattica laboratoriale" individua qualsiasi attività che permetta di raggiungere un risultato di apprendimento definito e concreto, mediante una serie di procedure e di segmenti operativi progettati e verificabili dai docenti consiglio di classe dell'istituto e dalla Dirigenza.

La "didattica laboratoriale" prevede oltre a momenti di insegnamento che si svolgono in classe o in un laboratorio attrezzato di strumenti, materiali e sussidi multimediali, anche di interventi operativi organizzati in sintonia con strutture aziendali o enti del territorio con azioni finalizzate alla progettazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla valutazione delle performance in esercitazioni complesse (servizi banqueting e di accoglienza turistica).

L'Istituto, così come previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, ha organizzato attività di PCTO dando la possibilità agli studenti di integrare parti delle competenze con la formazione in esterno in aziende di settore presenti sul territorio.

Per l'organizzazione e la distribuzione delle ore/attività previste svolte dalla classe 5[^]F in merito al progetto di PCTO di Istituto ha partecipato a differenti segmenti di didattica laboratoriale, a volte in gruppo, altre individualmente.

Il gruppo studenti proveniente dal nostro Istituto ha, fin dalla classe terza, manifestato un forte interesse per le attività inerenti l'area Pcto, partecipando in modo attivo e proficuo a tutti i segmenti professionali proposti e raggiungendo performances dai risultati di alto livello per alcuni alunni, così come indicato dalla documentazione agli atti della scuola.

Il progetto Alternanza Scuola-lavoro dell'Ipssec "Olivetti" di Monza per la classe 5[^]F è stato seguito dal docente tutor Prof.ssa Concetta Quaranta.

IL PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento

Il progetto PCTO dell'IPSSC "Olivetti" di Monza è inserito nel contesto di scuola che opera all'insegna dell'autonomia, le cui finalità sono quelle di orientare e sostenere l'ingresso consapevole degli allievi in realtà lavorative, mediante l'acquisizione di competenze di base, tecnico - professionali e trasversali.

Proporre PCTO significa fornire una modalità di insegnamento e di apprendimento che miri alla formazione e allo sviluppo tecnico - operativo e professionale dell'allievo, offrendo l'opportunità di ampliare conoscenze ed esperienze, per rispondere meglio alle esigenze economiche e

sociali del territorio, favorendo in tal modo il raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro.

Se la scuola è il luogo privilegiato della conoscenza, l'impresa è il luogo in cui ognuno assolve compiti specifici facendo uso di tutte le proprie risorse per raggiungere risultati concreti.

Se è vero che l'esperienza dei PCTO è un percorso nel quale si raccordano soggetti diversi, il successo di questa esperienza si verifica quando tutte le "parti in gioco" riescono a collaborare e a condividere gli obiettivi finali: la scuola mediante la verifica del percorso riesce a testare l'apprendimento, lo studente impara una nuova metodologia didattica che gli permette di migliorare l'atteggiamento e le relazioni con i coetanei, con gli insegnanti e con i genitori e l'azienda esterna che ha compiuto un investimento produttivo, ne beneficia sotto l'aspetto economico e strutturale ed organizzativo.

L'IPSESEC "Olivetti" propone ai propri alunni la strategia della "didattica laboratoriale", strumento in grado di innalzare le capacità innovative della scuola e l'efficacia dell'istruzione, mediante una più frequente interattività degli studenti durante le lezioni, senza tralasciare che tale metodo didattico operativo favorisce la formazione di competenze tecniche e professionali negli allievi. La "didattica laboratoriale" individua qualsiasi attività che permetta di raggiungere un risultato di apprendimento definito e concreto, mediante una serie di procedure e di segmenti operativi progettati e verificabili dai docenti consiglio di classe dell'istituto e dalla Dirigenza.

La "didattica laboratoriale" prevede oltre a momenti di insegnamento che si svolgono in classe o in un laboratorio attrezzato di strumenti, materiali e sussidi multimediali, anche di interventi operativi organizzati in sintonia con strutture aziendali o enti del territorio con azioni finalizzate alla progettazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla valutazione delle performance in esercitazioni complesse (servizi banqueting e di accoglienza turistica).

L'Istituto, così come previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, ha organizzato attività di PCTO, dando la possibilità agli studenti di integrare parte delle competenze con la formazione in esterno in aziende di settore presenti sul territorio.

La classe 5F, nel corso del triennio, ha partecipato a differenti segmenti di didattica laboratoriale riferite alle attività di PCTO, a volte in gruppo, altre individualmente. La pandemia ha sicuramente influenzato il percorso di ex alternanza scuola lavoro, tanto è vero che la classe, nell'anno 2020/2021 ha partecipato a tirocinio formativo curriculare in due momenti diversi: nel marzo 2021 (parte della classe per tre settimane) e giugno 2021 (altra metà della classe per quattro settimane).

Un gruppo di allievi della classe e iscritti già dalla classe ex 3F ha manifestato un forte interesse per le attività inerenti l'area dei Pcto, partecipando in modo attivo e proficuo a tutti i segmenti professionali proposti e raggiungendo performances dai risultati di livello avanzato, così come indicato dalla documentazione agli atti della scuola.

Tutti i momenti riferibili alle attività di Pcto del triennio sono stati caricati dalla docente Tutor sulla piattaforma alternanza scuola lavoro Miur, secondo le indicazioni fornite dalla Dirigenza e certificate dal Consiglio di Classe attraverso la compilazione della modulistica utilizzata all'interno dell'Istituto. Il modello certificazione finale delle competenze (in allegato al fascicolo personale dello studente) evidenzia il totale delle ore per attività di Pcto a cui ogni studente ha partecipato unitamente al livello raggiunto: base, intermedio o avanzato. (valutazione più alta solo per 7 studenti della 5F). Gli allievi provenienti da Cfp sono sollevati dal Pcto. Relativamente al raggiungimento del monte ore delle 210 da svolgere nell'ambito del triennio, solo due studenti, per motivazioni diverse non le hanno conseguite.

Di seguito qualche indicazione a chiarimento dei momenti di ex alternanza scuola lavoro proposti già dal terzo anno riepilogati nelle tabelle successive.

Impresa Formativa Simulata "Alla Corte di Teodolinda": Il progetto prevede la simulazione di una realtà operativa nell'ambito della ristorazione e dell'accoglienza con proposte di banqueting organizzate all'interno della scuola. Il gruppo di studenti provenienti da tutte gli indirizzi (accoglienza, enogastronomia, sala e produzioni dolciarie), pianificano, organizzano e

realizzano servizi di alta cucina con la supervisione di un docente di indirizzo. L'attività è finalizzata alla valorizzazione delle eccellenze. Con il progetto IFS ogni allievo si sente responsabile nel dare il proprio contributo al gruppo, inoltre ha l'opportunità di esprimersi, confrontarsi con i propri "colleghi" e manifestare le proprie abilità e competenze.

Progetto "Reception": il progetto permette agli studenti del corso di accoglienza classe terza di essere collocati nel punto di prima accoglienza e al centralino dell'istituto con una presenza calendarizzata nel corso dell'anno scolastico. L'attività consente di iniziare gli alunni alla pratica laboratoriale e sviluppare competenze relazionali e di problem solving.

Ristorante Didattico "Olivettando" Il progetto permette agli alunni di vivere esperienze formative in una dimensione cooperativa, un lavoro di squadra nel quale è possibile prendere coscienza della gerarchia all'interno dei ranghi ed all'interno dell'intera catena del lavoro, l'organizzazione del lavoro funzionale al servizio ed il coordinamento tra le diverse figure professionali che operano in sala, in cucina e nel settore dell'accoglienza. Il rapporto diretto con il cliente rappresenta per gli allievi un'occasione preziosa di acquisizione di esperienza formativa e professionale che permette loro di accumulare elementi interessanti per il proprio curriculum. Il ristorante didattico organizza servizi di lunch e dinner aperti al pubblico.

Classe 3^F - anno scolastico 2020/2021

Attività di Pcto	Obiettivo e Finalità
Corso Sicurezza organizzato in collaborazione con l'ente esterno (Gi Group) – modulo base – modalità on line - novembre 2019 – 4 ore in orario extrascolastico.	<i>Informare gli alunni relativamente al concetto di rischio, di danno, di prevenzione, nonché dei diritti, dei doveri e delle sanzioni previste per tutti soggetti aziendali in caso di inosservanza delle norme.</i>
Partecipazione ad eventi di ricevimento organizzati all'interno o all'esterno dell'Istituto, in qualità di addetto all'accoglienza tra cui: Open Day, Ristorante Didattico "Olivettando", Progetto "Reception"; durante il corso dell'anno scolastico, con presenza calendarizzata.	<i>Consolidare e potenziare conoscenze, competenze e capacità relazionali, professionali ed educative. Il segmento consenta allo studente di svolgere compiti in situazioni reali.</i>
Corso di formazione in modalità on line "Penso Cooperativo" in collaborazione con l'ente "La Fucina" di Brugherio. Periodo: marzo/aprile 2021 – 12 ore .	<i>Acquisire buone pratiche cooperative sulle tematiche del lavoro di gruppo.</i>
Tirocini formativi curriculari in strutture ricettive, pubblici esercizi e studi professionali; Durata: 3 settimane nel marzo 2021 o 4 settimane nel giugno 2021	<i>Acquisire e consolidare comportamenti e competenze di base inerenti la figura professionale di Tecnico ai servizi di accoglienza turistica</i>

Classe 4^F - anno scolastico 2021/2022

Seconda sessione del corso di formazione "Penso Cooperativo" in collaborazione con l'ente "La Fucina" di Brugherio; alcuni allievi hanno partecipato durante l'intero anno scolastico in qualità di volontario alle attività proposte – 20 ore	<i>Acquisire buone pratiche cooperative sulle tematiche del lavoro di gruppo.</i>
Tirocini formativi curriculari strutture ricettive, pubblici esercizi e studi professionali; Durata: 4 settimane nel Giugno/Luglio 2022	<i>Acquisire e consolidare di comportamenti e competenze di base inerenti la figura professionale di Tecnico ai servizi di accoglienza turistica</i>
Project Work* in collaborazione con l'ente	<i>Il Lions Club Carate Brianza Cavalieri ha commissionato un</i>

Lions Distretto Carate Brianza 108 e Leo Club "Adriano Olivetti" Monza"; secondo quadrimestre - ore 20;	<i>'attività di Project Work sulla via Teutonica nel tratto italiano del cammino. Il progetto ha permesso agli alunni di elaborare, in formato digitale, un itinerario storico turistico ed enogastronomico lungo i luoghi di fede e di pellegrinaggio</i>
Partecipazione e organizzazione ad eventi organizzati all'interno o all'esterno dell'Istituto in qualità di addetto al ricevimento e accoglienza Ospiti, comprendendo anche l'IFS "Alla Corte di Teodolinda, L'attività è stata realizzata durante il corso dell'anno scolastico	<i>Consolidare e potenziare conoscenze, competenze e capacità relazionali, professionali ed educative. Il segmento consenta allo studente di svolgere compiti in situazioni reali</i>
Incontro di formazione in presenza organizzato con l'ente onlus Brianza Solidale- febbraio 2022 Onlus – 16 ore	<i>Avvicinare gli studenti alla cultura del mondo del lavoro, oltre che sostenerli nella valorizzazione delle proprie attitudini individuali.</i>

Classe 5^AF - anno scolastico 2022/2023

Project Work* in collaborazione con i Lions Distretto Carate Brianza 108 - Leo Club "Adriano Olivetti" Monza"; secondo quadrimestre - ore 20;	<i>Il Lions Club Carate Brianza Cavalieri ha commissionato un 'attività di Project Work sulla via Lauretana. Il progetto ha permesso agli alunni di elaborare, in formato digitale, un itinerario storico turistico ed enogastronomico lungo i luoghi di fede e di pellegrinaggio.</i>
Partecipazione e organizzazione ad eventi organizzati all'interno o all'esterno dell'Istituto in qualità di addetto al ricevimento e accoglienza Ospiti, comprendendo anche l'IFS "Alla Corte di Teodolinda, L'attività è stata realizzata durante il corso dell'anno scolastico	<i>Consolidare e potenziare conoscenze, competenze e capacità relazionali, professionali ed educative. Il segmento consenta allo studente di svolgere compiti in situazioni reali.</i>
Corso di formazione on line - We Can Job - ente accreditato Miur - 20 ore durante il corso dell'anno scolastico.	<i>Avvicinare gli studenti alla cultura del mondo del lavoro, oltre che sostenerli nella valorizzazione delle proprie attitudini individuali.</i>

***LE ESPERIENZE DI PROJECT WORK**

Il Project Work è una metodologia didattica, di sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante un percorso didattico formativo in aula, che si ispira al concetto del learning by doing e viene proposta al gruppo classe per promuovere iniziative di cooperative learning. La tecnica permette agli allievi di partecipare da protagonisti alla pianificazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla valutazione di un progetto concreto. Negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 alcuni studenti della 5F hanno partecipato alla realizzazione di due prodotti digitali su due importanti vie del cammino e del pellegrinaggio: La Via Teutonica (nel tratto italiano) e La Via Lauretana.

I prodotti digitali sono stati commissionati dall'ente Lions Distretto Carate Brianza 108.

Finalità del Project Work:

- ✓ acquisire le competenze richieste dall'indirizzo del corso di studi;
- ✓ utilizzare le tecniche di promozione turistica anche in forma digitale;
- ✓ fornire informazione turistiche in relazione al target di riferimento;
- ✓ valorizzare le risorse ambientali, storico- artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- ✓ favorire il lavoro di gruppo e di cooperative learning;

**ALLEGATI – Programmazioni
PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO**

CLASSE V F

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

PROF.SSA INFANTE GIUSEPPINA

Libro di testo di Letteratura:

Testo di riferimento: La mia Letteratura. Dalla fine dell'Ottocento a Oggi. Autori: Roncoroni – Cappellini – Dendi – Sada - Tribulato. Casa editrice: Signorelli Scuola.

L'età del Positivismo: caratteristiche generali.

Il Naturalismo e il Verismo: una nuova poetica.

Giovanni Verga: vita, opere. L'ideale dell'ostrica. I grandi temi: il Verismo e le sue tecniche.

"Rosso Malpelo": trama e analisi della novella, tratta da Vita dei campi. Riassunto e lavoro sul testo. Dentro il testo: comprensione, analisi e interpretazione. "La roba" – da Novelle rustiche: riassunto e analisi del testo. Domande aperte, strutturate e semi strutturate.

Romanzo: "I Malavoglia". La trama. I temi.

"L'addio di 'Ntoni" capitolo XV. Esercizi di analisi testuale con lavoro di produzione individuale. Esercizi di comprensione, analisi, interpretazione e produzione.

"Mastro don Gesualdo", parte IV, cap. V: La morte di Gesualdo. Riassunto e lavoro sul testo di comprensione, analisi e interpretazione, lingua e lessico.

Il Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo.

Temi e motivi del Decadentismo. Il mondo interiore.

Baudelaire e la nascita della poesia moderna. Una vita da bohemien.

Baudelaire:

I Fiori del male : temi e motivi. "L'albatro": parafrasi. Esercizi di comprensione, analisi ed interpretazione. "Corrispondenze": parafrasi e lavoro sul testo.

Oscar Wilde: "La bellezza come unico valore" Il ritratto di Dorian Gray capitolo II.

Visione del Film.

Giovanni Pascoli: vita e opere. La poetica e i temi: il "nido" – il "fanciullino".

Parafrasi: "Il gelsomino notturno" dai Canti di Castelvecchio. Attività sul testo: comprendere, analizzare, interpretare e produrre. Saper individuare le principali figure retoriche e sintattiche: metafora, similitudine, analogia, anafora, allitterazione, assonanza, consonanza, asindeto, polisindeto.

Myricae: composizione, struttura e titolo. I temi. Lo stile.

"X Agosto" – "L'assiuolo" – "Novembre" - "Lavandare".

Contenuti tematici e stilistici: le strofe. Verso le competenze: comprendere, analizzare ed interpretare. Le figure retoriche: metonimia, sineddoche, sinestesia, chiasmo, enjambement.

Gabriele d'Annunzio: vita e opere. Il pensiero e la poetica.

Romanzo: "Il piacere". Trama. I grandi temi: l'estetismo dannunziano, il superomismo e il narcisismo. Il dandy.

Trama del romanzo: "Il piacere". D'Annunzio e il fascismo.

Alcyone: la struttura, i temi, lo stile. Verso le competenze: comprendere, analizzare, interpretare, produrre. "La pioggia nel pineto". Parafrasi.

La poesia italiana del primo Novecento.

Il Futurismo: la nascita del movimento. Filippo Tommaso Marinetti: la vita e le opere.

La poetica di Marinetti: "parole in libertà". Marinetti, la caffeina d'Europa.

"Il testo Manifesto" da Fondazione e Manifesto del Futurismo – "Bombardamento di Adrianopoli". Dentro il testo: i contenuti tematici. Lavoro sul testo.

Aldo Palazzeschi: la vita e le opere. Parafrasi e analisi: "E lasciatemi divertire" tratto da L'incendiario.

I contenuti tematici e le scelte stilistiche. Le principali figure retoriche: onomatopea, assonanza, allitterazione, consonanza, anafora. Metafora, similitudine, analogia. Attività sul testo.

Il romanzo europeo del primo Novecento.

Luigi Pirandello: vita e opere.

La poetica dell'umorismo: "Il segreto di una bizzarra vecchietta".

La vita e la forma: "Il treno ha fischiato"; "La patente" da Novelle per un anno. L'io diviso, la disgregazione del soggetto. Lavoro sui testi.

Persona e personaggio: il teatro. Il volto e la maschera.

Il fu Mattia Pascal: trama, temi e tecniche narrative. La nascita del personaggio. Lettura: "La nascita di Adriano Meis" cap VIII. Attività sul testo: esercizi di comprensione, analisi ed interpretazione.

Italo Svevo: vita e opere.

Il pensiero e la poetica. L'individuo e l'inconscio. L'inetto.

Trama del romanzo "La coscienza di Zeno": struttura, storia di una nevrosi, la novità dell'impianto narrativo.

Lettura e analisi dei brani tratti dalla coscienza di Zeno, cap. III, IV: "L'ultima sigaretta"; "Lo schiaffo del padre". Lavoro sui testi: comprensione, analisi e interpretazione, lingua e lessico, scrittura e approfondimenti.

Giuseppe Ungaretti: vita e opere. La poetica.

I grandi temi: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto. Il dolore personale e universale.

L'Allegria: la struttura e i temi. Le soluzioni formali. Parafasi dei seguenti testi poetici:

“Veglia” da Il porto sepolto – “Fratelli” da Il porto sepolto – “San Martino del Carso” da Il porto sepolto – “Soldati” da L'Allegria “I fiumi” da L'Allegria. I contenuti tematici e le scelte stilistiche. Attività sul testo: comprensione, lingua e lessico, analisi e interpretazione, scrittura e approfondimenti.

Eugenio Montale: vita e opere. Il pensiero e la poetica.

I grandi temi: resistere al “male di vivere”, una poesia metafisica. La possibilità del varco e la ricerca di senso.

“Non recidere, forbice, quel volto” da Le occasioni – “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” da Satura. I contenuti tematici e le scelte stilistiche. Le principali figure retoriche. Attività sul testo: domande di comprensione, analisi, interpretazione e produzione.

Ossi di seppia: la struttura e i modelli. I temi. “Non chiederci la parola” – “Meriggiare pallido e assorto” – “Spesso il male di vivere ho incontrato”. I contenuti tematici e le scelte stilistiche. Le principali figure retoriche. Attività sul testo: domande di comprensione, analisi, interpretazione e produzione.

Visione del film : “A voce alta” sul processo ai crimini di guerra.

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2022-2023

MATERIA: STORIA

CLASSE: V F

PROF.SSA INFANTE GIUSEPPINA

Libro di testo: Attraverso i secoli – Dal Novecento ai giorni nostri – Autori: Zaninelli, Cristiani – Casa Editrice: Atlas.

Parte Prima: Gli inizi del Novecento.

Unità 1: Il Novecento si apre con la Belle Epoque.

Il Liberty. Nasce la società di massa: la catena di montaggio.

Mappa concettuale.

Domande semi strutturate e domande aperte di comprensione storica.

Unità 2: L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento.

I Tre Imperi: tedesco, austro-ungarico e russo. Stati Uniti, Giappone e Cina. Mappa concettuale sulle tensioni internazionali. Domande semi strutturate.

Unità 3: L'Italia nell'Età giolittiana.

La lunga stagione delle riforme sociali, politiche ed economiche. La questione meridionale. Il movimento socialista, nazionalista, il ruolo dei cattolici in politica.

La politica estera di Giolitti e il tramonto dell'età giolittiana.

Unità 4: La Prima Guerra Mondiale.

Le principali cause del conflitto. Il sistema delle alleanze. La polveriera balcanica. Da guerra europea a guerra mondiale. La propaganda. Le prime fasi del conflitto. Da guerra di movimento a guerra di posizione. L'intervento dell'Italia. I neutralisti e gli interventisti. L'economia di guerra.

Le fasi decisive della guerra e la fine del conflitto (1917-1918).

Unità 5: La Rivoluzione russa.

L'opposizione al regime zarista: Bolscevichi e Menscevichi. Il 1917: l'anno delle rivoluzioni. Il ritorno di Lenin. Comprendere il documento: Lenin con la dittatura del proletariato e necessità dello Stato. La rivoluzione d'ottobre.

La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica. La NEP. Il Komintern.

Studio delle fonti. Lettura delle carte geografiche e storiche. Domande aperte a fine capitolo. Laboratorio di storia: domande semi strutturate, strutturate e aperte a fine Unità. Ricavare informazioni da un documento storico ed iconografico. Saper scrivere di storia: argomentare, identificare punti di vista e valori. Costruire schemi concettuali. Costruire nessi e relazioni. Collocare fenomeni nel tempo. Utilizzare il lessico.

Parte seconda: Il Dopoguerra.

Unità 1: I trattati di pace.

Wilson e i quattordici punti. I nuovi confini dell'Europa.

Il mito della "vittoria mutilata" e l'impresa di D'Annunzio. La crisi economica.

Unità 2: Società ed economia nel primo dopoguerra.

Le grandi trasformazioni sociali. Sport e tempo libero. Radio e cinema. La civiltà urbana.

La crisi del '29. Il crollo di Wall Street.

Unità 3: Le democrazie occidentali.

La democrazie in Europa. L'impero coloniale britannico dopo la guerra. Governi di sinistra e di destra al potere.

Gli Stati Uniti dalla crisi del '29 al New Deal di Roosevelt. Il bilancio del New Deal.

Mappa concettuale delle Democrazie negli Anni Venti. Ricavare informazioni da un documento iconografico e da un testo storico: La depressione economica nelle canzoni e nelle fotografie dell'epoca.

Parte terza: L'età dei totalitarismi.

Unità 1: Lo Stalinismo.

Stalin conquista il potere. I caratteri dello Stalinismo. La trasformazione dell'economia. L'agricoltura collettivizzata. La dittatura staliniana. La russificazione dei popoli sovietici.

Unità 2: Il fascismo.

Le caratteristiche fondamentali del fascismo. La crisi del dopoguerra. Le tensioni del "biennio rosso". La nascita di nuovi partiti. Nasce il movimento fascista. Benito Mussolini. Il fascismo al potere. Nasce il partito nazionale fascista. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti.

L'instaurazione della dittatura. Il consolidamento del regime. I Patti lateranensi. La Fascistizzazione della Società. L'economia durante l'età fascista.

La politica coloniale e l'avvicinamento alla Germania. La conquista dell'Etiopia. L'Asse Roma-Berlino e l'alleanza con la Germania di Hitler. Le leggi razziali antisemite. Le reazioni contro le leggi razziali.

Verifica delle conoscenze: mappa concettuale e domande semi strutturate e aperte.

Unità 3: Il Nazismo.

La follia della superiorità della "razza ariana". La Germania nel dopoguerra: la nascita della Repubblica di Weimar. Le riparazioni di guerra e la crisi economica.

Hitler e i capisaldi dell'ideologia nazista. L'affermazione del Nazismo e la nascita del Terzo Reich. La Nazificazione della Germania. La persecuzione contro gli Ebrei. La politica economica ed estera.

Comprendere il documento: Mein Kampf: razza e Stato nel pensiero di Hitler. Comprendere l'immagine: "I simboli del nazismo".

Mappa concettuale; domande semi strutturate: conoscere eventi e fenomeni storici; riconoscere relazioni-individuare rapporti di causa ed effetto; orientarsi nel tempo. Analisi dei documenti storici sulla vita nei campi della morte. I lager. La data di liberazione del campo, "giornata della memoria".

Patrimonio mondiale dell'Umanità.

Unità 4: Crisi delle democrazie e regimi autoritari.

I Fascismi europei. La guerra civile spagnola e la dittatura franchista. Regimi autoritari nei Paesi Extraeuropei. L'influenza degli Stati Uniti nel continente americano. L'America latina, il Giappone e la Cina.

Parte Quarta: la Seconda Guerra Mondiale.

Unità 1: Origini e fasi del secondo conflitto mondiale.

Le origini del conflitto. I caratteri del conflitto. Il Patto Molotov-Ribbentrop. L'invasione della Polonia. La prima fase del conflitto: l'invasione della Francia. L'intervento e gli insuccessi dell'Italia.

La guerra contro la Gran Bretagna e l'estensione del conflitto. L'Operazione Barbarossa. Comprendere il documento: La Carta Atlantica e la risposta democratica all'ordine mondiale di Hitler.

L'intervento degli Stati Uniti: il conflitto diventa mondiale.

La seconda fase del conflitto. Fallimento dell'Operazione Barbarossa. La controffensiva angloamericana nel Mediterraneo e nel Pacifico.

I Lager e il genocidio degli Ebrei. L'orrore della Shoah.

Unità 2: L'Italia tra Resistenza e Liberazione.

La caduta del fascismo. Lo sbarco alleato in Sicilia e il crollo del regime. L'occupazione tedesca dell'Italia. La Repubblica di Salò. La Resistenza. I gruppi partigiani. Il Comitato di Liberazione Nazionale. Le rappresaglie naziste e la deportazione degli Ebrei. Gli italiani e la resistenza jugoslava. La tragedia delle foibe.

La liberazione dell'Italia. L'insurrezione partigiana e la morte di Mussolini.

Unità 3: La fine della guerra.

La liberazione dell'Europa. Lo sbarco in Normandia. La Conferenza di Yalta. La resa della Germania. La bomba atomica e la resa del Giappone. Sviluppare le competenze: leggere un testo storico e da un documento iconografico e ricavarne informazioni. Documenti: "L'orrore della bomba atomica"; "Il significato storico della Resistenza".

Parte Quinta: Dal Secondo Dopoguerra ad Oggi.

Unità 1: L'eredità della guerra e i trattati di pace.

Stati sconfitti e Potenze vincitrici. I costi della Seconda Guerra Mondiale.

Le due Germanie e la divisione di Berlino. La dura pace imposta al Giappone. Una nuova situazione mondiale. Le due superpotenze. La fine dei grandi imperi coloniali. La minaccia nucleare. La nascita dell'ONU.

Unità 2: Guerra fredda e coesistenza pacifica.

I due blocchi. La cortina di ferro. NATO e Patto di Varsavia. La primavera di Praga. La crisi di Cuba. La guerra in Vietnam. La contestazione giovanile del 1968.

Domande aperte e semi strutturate. Mappa concettuale.

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2022-2023

MATERIA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

CLASSE: V F

PROF.SSA IANNI' GABRIELLA

Libro di testo:

AUTORI: S. Rascioni- F. Ferriello

TITOLO: Gestire le imprese ricettive up 3 volume

CASA EDITRICE: Tramontana

RIPASSO PROGRAMMA 4° ANNO

I FINANZIAMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE:

IL BILANCIO D'ESERCIZIO:

L'ANALISI I BILANCIO.

PROGRAMMA V ANNO:

MODULO A: IL MERCATO TURISTICO

LEZIONE 1: IL MERCATO TURISTICO INTERNAZIONALE

-I caratteri del turismo

-I fattori che influenzano il turismo internazionale

-Le dinamiche del turismo mondiale

LEZIONE 2: GLI ORGANISMI E LE FONTI NORMATIVE INTERNAZIONALI

-Gli organismi internazionali

-Gli organi dell'Unione europea

-Le fonti normative internazionali e comunitarie

LEZIONE 3: IL MERCATO TURISTICO NAZIONALE

-Gli strumenti di analisi del mercato turistico interno

-Le dinamiche del turismo in Italia

LEZIONE 4: GLI ORGANISMI E LE FONTI INTERNE

-Gli organismi interni

-Le fonti normative interne

MODULO B: IL MARKETING

LEZIONE 1: IL MARKETING: ASPETTI GENERALI

- Il marketing turistico
- Differenza tra marketing strategico e marketing operativo

LEZIONE 2: IL MARKETING STRATEGICO

- Il marketing strategico
- Le fonti informative
- L'analisi interna
- L'analisi della concorrenza
- L'analisi della domanda
- La segmentazione della domanda
- Il target
- Il posizionamento
- Determinazione degli obiettivi strategici
- Macro marketing, micromarketing e marketing integrato

LEZIONE 3: IL MARKETING OPERATIVO

- Gli strumenti del micro marketing: il marketing mix
- Marketing mix: il prodotto
- Marketing mix: il prezzo
- Marketing mix: la comunicazione
- Marketing mix: la distribuzione
- Marketing mix: il personale

LEZIONE 4: IL WEB MARKETING

- Il web marketing
- Gli strumenti del web marketing

LEZIONE 5: IL MARKETING PLAN

- Il marketing plan
- La composizione del marketing plan di una piccola impresa
- La composizione del marketing plan di un'impresa medio-grande

MODULO C: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

LEZIONE 1: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE

- La pianificazione strategica

- La vision e la mission dell'impresa
- Il rapporto tra pianificazione e programmazione aziendale
- Il vantaggio competitivo
- Le funzioni del controllo di gestione

LEZIONE 2: IL BUDGET

- Il budget
- Differenza tra bilancio d'esercizio e budget
- Articolazioni del budget
- Redazione del budget degli investimenti
- Redazione del budget economico di un albergo
- Il controllo budgettario

LEZIONE 3: IL BUSINESS PLAN

- Il business plan
- Il contenuto del business plan

MODULO D: NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO-RISTORATIVO

LEZIONE 1: LE NORME SULLA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA

- Gli adempimenti giuridici e fiscali richiesti per la costituzione di un'impresa turistico-ristorativa
- Le forme giuridiche

LEZIONE 2: LE NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO E DEI LUOGHI DI LAVORO

- La sicurezza del lavoro
- Il Testo unico sulla sicurezza del lavoro
- La normativa antincendio

LEZIONE 3: LE NORME DI IGIENE ALIMENTARE E DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

- La normativa alimentare
- Tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti
- I meccanismi di controllo della filiera agro-alimentare
- La sicurezza dei luoghi e delle attrezzature di lavoro
- La tutela della privacy
- Le norme volontarie ISO 9000

LEZIONE 4: I CONTRATTI DELLE IMPRESE RICETTIVE

- Gli elementi del contratto
- La responsabilità
- Le caratteristiche del contratto d'albergo

- Gli effetti giuridici della prenotazione
- Le caratteristiche del contratto di deposito in albergo
- La responsabilità degli albergatori

LEZIONE 5: I CONTRATTI DELLE IMPRESE DI VIAGGIO

- Il Codice del turismo
- Le caratteristiche del contratto di vendita del pacchetto turistico
- Le caratteristiche del contratto di trasporto

LEZIONE 6: I RAPPORTI TRA TO, ADV, IMPRESE RICETTIVE E IMPRESE DI TRASPORTO

- I rapporti dei TO con le imprese ricettive e di trasporto
- I rapporti delle ADV con i TO e le imprese ricettive e ristorative

MODULO E: LE ABITUDINI ALIMENTARI E L'ECONOMIA DEL TERRITORIO

LEZIONE 1: LE ABITUDINI ALIMENTARI:

- I fattori che incidono sui consumi e sulle abitudini alimentari
- Le caratteristiche dei consumi alimentari in Italia
- Le attuali tendenze in campo alimentare

LEZIONE 2: I MARCHI DI QUALITÀ ALIMENTARE:

- Il marchio
- I marchi di qualità alimentare
- I prodotti a km 0

Sono state inoltre sviluppate le seguenti competenze e conoscenze di **EDUCAZIONE CIVICA**:

-Normativa relativa al diritto al lavoro (art. 4 Costituzione), sicurezza del lavoro e del luogo di lavoro (art. 32 Costituzione), tutela del lavoro (art. 35 Costituzione). Costituzione d'impresa (artt. 40,41 C.).

-AGENDA 2030: ECONOMIA CIRCOLARE- SHARING ECONOMY (obiettivo 12)

-IL MERCATO TURISTICO NAZIONALE

-LE NORME SULLA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA

-LE NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO E DEI LUOGHI DI LAVORO

-LE NORME DI IGIENE ALIMENTARE E DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

-MARCHI DI QUALITÀ ALIMENTARE:

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2022-2023

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: V F

PROF.SSA MAZZAGARDI TIZIANA

Libro Di Testo: Colori della Matematica – Edizione bianca – Vol. A - B

CONTENUTI:

➤ **MODULO 0: RICHIAMI SULLO STUDIO DI FUNZIONE**

Competenze	Abilità	Conoscenze
Costruire e leggere grafici	❑ Studia funzioni polinomiali intere e fratte. ❑ Legge un grafico.	❑ Passaggi per svolgere lo studio di una funzione. ❑ Lettura del grafico di una funzione: dominio, eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi, limiti, asintoti orizzontali e verticali, intervalli di monotonia, punti stazionari.

➤ **MODULO 1: INTEGRALI INDEFINITI**

Competenze	Abilità	Conoscenze
-------------------	----------------	-------------------

Utilizzare tecniche e procedure di calcolo per determinare l'integrale indefinito di alcune funzioni	❑ Ricava la primitiva delle funzioni elementari conoscendo le derivate fondamentali. ❑ Determina l'integrale indefinito di alcune funzioni utilizzando le primitive delle funzioni elementari.	❑ Funzione primitiva. ❑ Definizione di integrale indefinito. ❑ Proprietà degli integrali indefiniti. ❑ Integrazioni immediate. ❑ Integrazioni riconducibili agli integrali immediati (eseguendo calcoli e mediante scomposizione).
--	---	--

➤ **MODULO 2: INTEGRALI DEFINITI**

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare il concetto di integrale definito per il calcolo di aree	❑ Calcola integrali definiti. ❑ Calcola aree sottese a funzioni lineari e paraboliche.	❑ Definizione di integrale definito. ❑ Proprietà degli integrali definiti. ❑ Calcolo di integrali definiti. ❑ Utilizzo dell'integrale definito per il calcolo di aree sottese a funzioni lineari e paraboliche.

➤ **MODULO 3: EVENTI E PROBABILITA'**

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper risolvere semplici problemi di probabilità riconoscendo l'ambito di applicazione della probabilità classica	❑ Esegue operazioni con gli eventi. ❑ Determina la probabilità di un evento utilizzando la definizione.	❑ Il concetto di evento: evento aleatorio, certo e impossibile. ❑ Operazioni tra eventi: somma e prodotto tra eventi. ❑ Eventi compatibili e incompatibili. ❑ Definizione classica di probabilità.

➤ **MODULO 4: TEOREMI SULLA PROBABILITA'**

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper applicare alcuni teoremi della probabilità	❑ Calcola la probabilità di eventi applicando alcuni teoremi sulla probabilità.	❑ Teorema della probabilità dell'evento contrario. ❑ Teorema della probabilità dell'evento unione.

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2022-2023

MATERIA: LINGUA INGLESE

CLASSE: V F

PROF.SSA CLEMENTE ANTONIETTA

Libro di testo adottato: Olga Cibelli- Daniela D'Avino "On The Roads"

OBIETTIVI SPECIFICI E CONTENUTI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Modulo 1 (svolto anche nell'ora settimanale di compresenza con Accoglienza turistica) Air transport Types of flights (pag. 148-149) Arrival and departure procedures (pag.150-151) Types of air tickets & fares (pag. 152-153) Customer care: the air travel language tips (pag.156) The 2030 Agenda and its 17 SDGs per il nucleo fondante n.2 Circular economy in the tourism sector (fotocopia) TrenEcuador: an example of responsible tourism (fotocopia)	Utilizzare la microlingua relativa al trasporto aereo e alle procedure di controllo negli aeroporti Relazionare sui vantaggi dell'ecoturismo come soluzione al turismo incontrollato utilizzando il lessico specifico relativo al topic	Esporre le caratteristiche del trasporto aereo e interagire correttamente nella gestione delle situazioni professionali Identificare le azioni utili per un turismo responsabile ed ecosostenibile sostenendo una corretta argomentazione sul topic

Ecotourism is the solution to over-tourism (fotocopia)		
Modulo 2 Itinerary Folder The definition of an itinerary and the guidelines to plan a well-balanced itinerary (fotocopia) The layout of an itinerary, brief itinerary and day by day programme Examples of itineraries for the phraseology: Travel itinerary (pag.285-286) Rome city tour (pag. 289) Enogastronomy tourism: a journey through the flavours of Sicily (pag. 300) Italian delights tours (pag. 301-302) Planning and writing itineraries: Pianificazione di itinerari in destinazioni di vacanze visitate dagli studenti	Utilizzare le strutture grammaticali e il lessico specifico relativo alla pianificazione di itinerari sintetici e analitici Reperire e sintetizzare dati e informazioni	Progettare e dettagliare un itinerario Progettare e dettagliare un itinerario in località di vacanze note
Modulo 4 Marketing & Promotion: online and offline marketing (fotocopie) Marketing and market research SWOT analysis The marketing mix and the final steps of marketing Online marketing Digital marketing in T&T industry Trivago, Trip Advisor Circular letters: the 5Cs; the objectives of a circular letter; An example of circular letter (pag.356)	Utilizzare il lessico specifico relativo alla promozione di un prodotto turistico sia online che offline	Esporre le caratteristiche e le funzioni di un prodotto turistico in base alle tendenze di mercato Utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche adeguate alla redazione di una lettera circolare per promuovere destinazioni ed alberghi
Modulo 5 Working in Travel and Tourism Job opportunities (pag.103) Can robots really run hotels? (fotocopia) nucleo fondante	Comprendere i dettagli di una richiesta di lavoro e produrre una lettera di candidatura con lessico appropriato e corretto	Identificare le informazioni salienti in un annuncio di lavoro Redigere una domanda di lavoro in modo corretto Compilare un CV europeo ed

n.6 The application letter (pag.110-111) Europass curriculum Vitae (pag.116) The CV(fotocopia) Getting ready for a job interview (pag.115) Relazione dell'esperienza di PCTO facendo riferimento alle seguenti voci:working periods, description of the workplace, duties carried out description of the experience, what you have learnt, how the experience influenced you and your perception of the future; compare and contrast different types of internship experiences.	layout; Produrre un CV europeo e indicare le differenze tra un format funzionale ed uno cronologico Interagire correttamente in un colloquio di lavoro Utilizzare il lessico specifico e funzionale alla stesura di un report sull'esperienza di PCTO	esporre le differenze tra un format funzionale ed uno cronologico. Interagire in situazioni di lavoro simulate Interagire in situazioni di lavoro di gruppo reali o simulate Esporre una esperienza di PCTO distinguendo i compiti e le mansioni del profilo professionale di appartenenza
--	--	---

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2022-2023

MATERIA: LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

CLASSE: V F

PROF.SSA QUARANTE CONCETTA

Libro: “Nuovo Hotel Italia” Laboratorio di servizi di accoglienza turistica per il quinto anno Autori: Franco – Ciani – De Rinaldis Casa Editrice: Le Monnier Scuola

Modulo: LA DIREZIONE:

- Ufficio amministrativo.
Il ruolo dell'ufficio amministrativo
La gestione della contabilità
I rapporti con gli enti locali, banche e fornitori, le scritture fiscali, adempimenti richiesti dalla legge
- L'economato e le rilevazioni statistiche
L'economato
La gestione del magazzino
La valutazione delle giacenze
Le rilevazioni statistiche
- L'ufficio del personale e i rapporti di lavoro
Il responsabile dell'Ufficio Personale
Il reclutamento del personale
La selezione del Personale
Le forme contrattuali
Il curriculum vitae con la lettera di accompagnamento e presentazione
Le Hard e Soft Skills
La formula dell'apprendistato
Come gestire un colloquio on line e in presenza

UNITA' DIDATTICA 1 – IL TURISMO pagg. 15/33

- Il turismo moderno
L'evoluzione del turismo moderno
Il turismo del XXI secolo
- Turismo e diritto
Turismo e Costituzione
La regolamentazione del turismo
- Turismo e diversità
L'incontro tra diversità nel turismo
Il turismo culturale inclusivo

UNITA' DIDATTICA 2– PROGETTAZIONE E AVVIO DELL'IMPRESA RICETTIVA pagg. 41/64

- Diventare imprenditori dell'Ospitalità
L'attitudine imprenditoriale
L'idea imprenditoriale
Il prodotto alberghiero
- Il business model
Dall'idea imprenditoriale al business model
Il business model canvas
L'elevator pitch
- L'apertura dell'impresa
Le forme giuridiche di impresa
L'imprenditoria femminile
La registrazione dell'impresa
La sicurezza in azienda

UNITA' DIDATTICA 3– IL MARKETING IN HOTEL pagg. 73/125

- Marketing e Turismo
Il marketing
Il mercato turistico
Il marketing turistico
- Il marketing analitico e strategico
Le attività di marketing
Il marketing analitico
Il marketing strategico
- Il marketing operativo
Il marketing mix
Il modello delle sette P
- Il marketing plan
Il business plan al marketing plan
La stesura del marketing plan
- Il marketing al Front office
Il turista di oggi
L'addetto al front office
La comunicazione al Front Office
Le tecniche di vendita al Front office

UNITA' DIDATTICA 4– IL MARKETING TERRITORIALE pagg. 135/146

- Marketing e Territorio
I fondamenti del marketing territoriale
Il marketing territoriale analitico
Il marketing territoriale strategico
Il marketing territoriale operativo

UNITA' DIDATTICA 5– IL MARKETING DIGITALE PER L'HOTEL E TERRITORIO pagg. 165/188

- Il web e digital marketing
La web reputation
La strategia di marketing digitale
- I canali distributivi on line
La scelta del canale distributivo
La distribuzione diretta e il sito aziendale
La distribuzione indiretta

UNITA' DIDATTICA 6– IL REVENUE MANAGEMENT pagg. 199/204

- Il revenue management e l'albergo
L'origine del revenue management
Le strategie di revenue management
Il processo di revenue management

UNITA' DIDATTICA 7– LA QUALITA'NEL SETTORE RICETTIVO pagg. 237

- La qualità alberghiera
La qualità in albergo
- Certificazioni e marchi di qualità alberghiera
Le certificazioni di qualità
I marchi di qualità

Modulo interdisciplinare Uda: realizzazione di pacchetti di offerta turistica integrata a Milano

- Promozione dei beni culturali e ambientali, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni del territorio; Elaborazione di un prodotto digitale (UDA) per il progetto di un itinerario turistico arte-territorio;

Modulo interdisciplinare Educazione Civica

- Nuove tendenze del mercato turistico: Il turismo esperienziale, Il turismo etico e il turismo responsabile e sostenibile;
- L'esperienza del tour operator siciliano: Addio Pizzo Travel;
Visione del docufilm: Vittime della mafia;
- Gli aspetti del il turismo esperienziale, sostenibile e responsabile:
Proposte di case history del turismo responsabile;
L'identikit del turista responsabile;
- Il concetto di overtourism - i borghi in Italia quale ricchezza di un patrimonio storico ed artistico ed economico .

Modulo interdisciplinare Lingua Inglese

- L'ufficio del personale: Il reclutamento del personale, la selezione del Personale, Il curriculum vitae con la lettera di accompagnamento e presentazione; le Hard e Soft Skills.
- L'esperienza del Pcto con report e produzione di un lavoro digitale.

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2022-2023

MATERIA: ARTE E TERRITORIO

CLASSE: V F

PROF.SSA GORZA FEDERICA

Libro di testo: "L'arte del mondo. Il mondo dell'arte. L'essenziale" Autori Adorno e Mastrangelo. ed. G. D'Anna.

NEOCLASSICISMO

- Canova: "Amore e Psiche"

ROMANTICISMO

- Friedrich: Il viandante sul mare di Nebbia
- Géricault: La zattera della Medusa
- Delacroix: La libertà che guida il popolo
- Turner: Pioggia Vapore e Velocità
- Hayez: Il Bacio

REALISMO

- Courbet: Gli spaccapietre
- Millet: Angelus
- Daumier: Vagone di terza classe

FOTOGRAFIA

IMPRESSIONISMO

- Manet: La colazione sull'erba; Olympia; Il bar au folie Bergère
- Monet: Impressione al sole nascente; la serie delle ninfee e delle cattedrali
- Renoir: Ballo al Mulino della Galette; Colazione dei canottieri
- Degas: La classe di danza; L'assenzio

POST IMPRESSIONISMO

- Gauguin: La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Van Gogh: La camera da letto; Notte stellata

DIVISIONISMO

- Pellizza da Volpedo: Il quarto stato

LE AVANGUARDIE

- **ESPRESSIONISMO 1905**
 - Fauves: Matisse: Donna con cappello; Camera rossa; La danza
 - Kirchner: Potsdamer Platz*; Marcella
- **CUBISMO 1907**
 - Picasso: Les Demoiselles d'Avignon; Guernica*
- **FUTURISMO 1909***
 - Boccioni: La città che sale*; Rissa in galleria; Gli stati d'animo;
 - (Balla): Dinamismo di un cane al guinzaglio)
- **ASTRATTISMO 1911 (TEORIA CORRENTE)**
 - Kandinskji: Composizione VIII
- **LIBERTY – Itinerario Monza e Milano**
- **POP ART:**
 - Hamilton: Cosa rende le case di oggi così diverse, così attraenti
 - Warhol: Marylin, Zuppe Campbell

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2022-2023

MATERIA: TEDESCO

CLASSE: V F

PROF.SSA LARGHI LOREDANA

Libri di testo adottati:

Catani – Bertocchi – Greiner – Pedrelli Ganz genau! 3 Zanichelli

Pierucci – Fazzi Reisezeit neu Loescher

Conoscenze:

Conoscenza di alcuni aspetti culturali della Germania

Conoscenza di importanti fatti storici relativi alla Germania

Conoscenza del lessico relativo ad alcuni ambiti di civiltà e del lessico specifico del settore alberghiero

Conoscenza delle strutture della lingua tedesca

Abilità:

Comprensione e produzione di testi relativi alla letteratura tedesca

(Lettura e riassunto del testo "Nachts schlafen die Ratten doch!" di Wolfgang Borchert – Lettura della poesia "Todesfuge" di Paul Celan e analisi)

Comprensione e produzione di informazioni relative alla Storia tedesca

(Lettura e riassunto di informazioni sulla storia della Germania dalla fine della Prima Guerra Mondiale alla Riunificazione)

Comprensione e produzione di testi relativi ad aspetti di civiltà

(La lettura – L'arte – La lingua)

Comprensione e produzione di testi relativi al settore turistico

(Città di arte e cultura– Visite guidate - Inserzioni pubblicitarie)

Competenze:

Interazione con ospiti provenienti da paesi di lingua tedesca

Preparazione di un colloquio e di una lettera di presentazione

Discussione di argomenti di cultura e attualità con lessico e forma adeguati

Tedesco

Classe V F Accoglienza Turistica

Relazione

Gli studenti di Tedesco della classe V F Accoglienza Turistica hanno lavorato durante il triennio con un gruppo della classe V A Sala e Vendita.

Il programma è stato svolto sulla base dell'approccio comunicativo integrato al fine di portare gli studenti a sviluppare le abilità linguistiche per raggiungere un positivo livello di competenza. Gli argomenti trattati sono stati introdotti da testi scritti e completati, ove possibile, attraverso testi di ascolto. Le strutture linguistiche sono state analizzate per esercitare la capacità di ragionare sui diversi elementi e sono state attivate in modo prima guidato, poi più libero, per favorire l'autonomia.

Gli studenti della classe V F Accoglienza Turistica hanno seguito con interesse,

partecipando attivamente alle lezioni e comportandosi in modo corretto; l'impegno nello studio è stato serio e soddisfacente; il profitto può definirsi complessivamente più che discreto.

Alcuni studenti hanno evidenziato una buona predisposizione all'apprendimento della lingua tedesca, che ha consentito loro di sviluppare un ampio bagaglio lessicale e una buona capacità di espressione.

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2022-2023

MATERIA: TEDESCO

CLASSE: V F

PROF.SSA LARGHI LOREDANA

Das kulturelle Leben

Lesen macht Spaß

Was bedeutet für dich Lesen? Junge Deutsche antworten

Buch und E – Buch

Rund um die Kunst

Künstler und Kunstwerke

110 Jahre Futurismus

Die deutsche Sprache

Sprachkunst

Fremdsprachen lernen

Deutsch heute

Warum Deutsch lernen?

Die Sprache der Werbung

Alles Denglisch?

Aus der deutschen Literatur

W. Borchert: Nachts schlafen die Ratten doch!

Die Merkmale der deutschen Kurzgeschichte

W. Borchert: Draußen vor der Tür: Prolog

P. Celan: Todesfuge

B. Schlink: Der Vorleser (Zusammenfassung und letztes Kapitel)

Im Wandel der Zeit

Deutschland zwischen 1918 und 1990

Gesichter der Geschichte

Erinnerungsorte

W. Borchert: Brief aus Russland

Im Labyrinth des Schweigens: Hinweise zur Kontextualisierung – Film (in italienischer Sprache)

In Europa und in der Welt

Die Europäische Union

Globalisierung

Reiseprogramme: Kunst – und Kulturstädte

Frankfurt: Deutschlands wirtschaftliche Metropole

Rom, die ewige Stadt

Weltwunder Venedig

Werbung: Anzeigen – Werbetexte

Stadtführungen

Reiseführer München

Redewendungen zur Stadtführung

Rund um die Arbeitswelt

Erste Kontakte

Berufliche Kontakte

Von der Autobiographie zum Lebenslauf

Das Vorstellungsgespräch

Stellenanzeigen

Eine autobiografische Vorstellung

Die Bewerbung Der Lebenslauf

Il Professore

Gli alunni

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2022-2023

MATERIA: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

CLASSE: V F

PROF. GIOVENZANA TOMMASO

Risultati di apprendimento della disciplina

La disciplina è finalizzata al perseguimento di risultati educativi, culturali e professionali: riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali, cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità, contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio.

Ripasso a consolidamento del programma della classe quarta

Settembre-Ottobre-Novembre

Modulo 1:

Presentazione della materia

Modulo 2:

Uda1 La comunicazione e il processo comunicativo

Competenze

Competenze di cittadinanza

- Imparare ad imparare
 - saper selezionare i documenti utili alla realizzazione del proprio lavoro e individuare le migliori strategie di esecuzione
- Acquisire ed interpretare le informazioni
 - acquisire ed interpretare criticamente le informazioni, valutandone l'attendibilità e utilità
- Comunicare
 - intraprendere strategie comunicative usando tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del compito da svolgere
 - produzione di elaborati con tecniche appropriate in relazione al valore comunicativo degli elementi usati
- Collaborare e partecipare
 - organizzazione di attività di apprendimento per rafforzare la capacità di rapportarsi e interagire con gli altri
 - realizzazione ed esecuzione di elaborati condivisi

Competenze trasversali

- Educazione civica

Competenze digitali

- Comunicare e collaborare
 - interagire con le tecnologie digitali
 - condividere con le tecnologie digitali
- Creare contenuti digitali
 - sviluppare contenuti digitali
 - integrare e rielaborare contenuti digitali

Competenze dell'area generale

Decreto 24 maggio 2018, n. 92

- Competenza n. 2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo
della lingua Italiana secondo le esigenze
comunicative nei vari contesti: sociali, culturali,
scientifici ed economici, tecnologici e
professionali

- Competenza n. 5

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire
in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro

Imparare ad imparare

Abilità

Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi

- Saper modulare

le proprie modalità di interazione in base al contesto e feedback

- Saper utilizzare il lessico specifico di settore nelle diverse situazioni professionali

Conoscenze

Il concetto di comunicazione

- Gli elementi fondamentali della comunicazione
- Struttura e codici dei processi comunicativi
- La comunicazione e la soddisfazione dei bisogni umani
- La comunicazione aziendale e la piramide di Maslow
- Gli ostacoli del processo comunicativo
- Lingua e linguaggio
- Il linguaggio settoriale: il lessico in vari contesti
- Il linguaggio commerciale
- Il linguaggio turistico ed enogastronomico

Module 3:

Uda2 Linguaggi e segni

Competenze

Competenze di cittadinanza

- Imparare ad imparare
 - saper selezionare i documenti utili alla realizzazione del proprio lavoro e individuare le migliori strategie di esecuzione
- Acquisire ed interpretare le informazioni
 - acquisire ed interpretare criticamente le informazioni, valutandone l'attendibilità e utilità
- Progettare
 - progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali
- Comunicare
 - intraprendere strategie comunicative usando tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del compito da svolgere
 - produzione di elaborati con tecniche appropriate in relazione al valore comunicativo degli elementi usati
- Collaborare e partecipare
 - organizzazione di attività di apprendimento per rafforzare la capacità di rapportarsi e interagire con gli altri
 - realizzazione ed esecuzione di elaborati condivisi

Competenze trasversali

- Educazione civica

Competenze digitali

- Comunicare e collaborare
 - interagire con le tecnologie digitali
 - condividere con le tecnologie digitali
- Creare contenuti digitali
 - sviluppare contenuti digitali
 - integrare e rielaborare contenuti digitali

Competenze dell'area generale

Decreto 24 maggio 2018, n. 92

- Competenza n. 5

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro

- Competenza n. 7

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

- Competenza n. 9

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea

Abilità

Riconoscere la potenzialità della comunicazione verbale e non verbale

- Interpretare tecniche e strategie della comunicazione al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa
- Individuare i fattori interni ed esterni che influenzano la percezione, l'attenzione e la memorizzazione delle informazioni

- Riconoscere procedure di comunicazione efficaci per la promozione di prodotti turistici in relazione al contesto e ai destinatari

Conoscenze

La semiotica

- Significato, significante e referente
- Gli assiomi della comunicazione
- La comunicazione verbale, paraverbale e non verbale
- L'aspetto esteriore
- La cinesica
- La prossemica
- La comunicazione efficace nell'azienda
- La comunicazione efficace con la PNL
- Tecniche di comunicazione e relazione interculturali

Modulo 4:

Uda3 La comunicazione interpersonale e di massa

Competenze

Abilità

Conoscenze

Modulo 5: Aprile-Maggio

Uda4 Interazioni sociali e team work

Competenze

Abilità

Conoscenze

Il Professore

Gli alunni

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2022-2023

MATERIA: RELIGIONE

CLASSE: V F

PROF. GARBAGNATI ALBERTO

03/04/2023 Lezione : il corpo nella teologia cristiana: l'olfatto

ed il profumo di Cristo

27/03/2023 Lezione : il corpo nella teologia cristiana: il tatto e
la sua redenzione

20/03/2023 Lezione : il corpo nella teologia cristiana: il gusto e
la sapienza

13/03/2023 Lezione : il corpo nella teologia cristiana: l'udito e

l'ascolto

06/03/2023 Lezione : il corpo nella teologia cristiana: la vista

Mt 6,22

27/02/2023 Lezione : la superbia: il falso io ed il vero io

13/02/2023 Lezione : le beatitudini in Mt 5,3-12

06/02/2023 Lezione : 1 lettera di Pietro : "non maledire"

30/01/2023 Lezione : la difesa della vita umana nel
cristianesimo

23/01/2023 Lezione : il valore della vita nel cristianesimo e la
sua difesa

16/01/2023 Lezione : la gioia cristiana

09/01/2023 Lezione : papa Benedetto XVI

19/12/2022 Lezione : riflessioni sul Natale e la fede in Geù
Cristo

12/12/2022 Lezione : il problema del male nella religione e
nella scienza

05/12/2022 Lezione : la fede e la realtà

28/11/2022 Lezione : differenza buddismo e cristianesimo

21/11/2022 Lezione : la legge naturale nella musica greca: il
nomos

14/11/2022 Lezione : il valore cristiano della famiglia

07/11/2022 Lezione : la ideologia dell'identità di genere e l'aposizione del cristianesimo

24/10/2022 Lezione : l'identità (ecologista) e la
globalizzazione

22/09/2022 Lezione : la scommessa di Blaise Pascal:

infinito/nulla

12/09/2022 Lezione : conoscenza classe

Il professore

Gli alunni

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2022-2023

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: V F

PROF. SSA MAURI ANTONELLA

Relazione finale

Gli alunni hanno lavorato con buona attenzione e partecipazione durante tutte le lezioni. Alcuni di loro hanno partecipato ai campionati sportivi studenteschi ottenendo ottimi risultati.

Obiettivi realizzati

- **Conoscenze:** i livelli delle conoscenze dei contenuti della disciplina, della terminologia specifica della disciplina, dei percorsi e dei procedimenti sono da ritenersi mediamente discreti grazie all'interesse e alla partecipazione.
- **Competenze:** comunicative (saper utilizzare il lessico specifico della materia e saper realizzare una comunicazione espressiva utilizzando il linguaggio del corpo) sono più che discrete.
- **Capacità:** livelli delle capacità di memorizzare informazioni e sequenze motorie, di applicare principi e regole, tecniche e procedimenti specifici, di sintetizzare le conoscenze acquisite sono pienamente sufficienti per la quasi totalità degli alunni.

Metodo d'insegnamento

- Gradualità del carico e dei ritmi fisiologici.
- Approccio del gesto sportivo prima in forma globale e poi analitica.
- Varie forme di movimento.

Mezzi e strumenti

- Lezioni frontali.
- Esercitazioni pratiche
- Test motori

Spazi utilizzati

- Palestra e spazio all'aperto

Strumenti di verifica

- Test motori.
- Valutazioni pratiche dell'assimilazione e della riproduzione del gesto sportivo.
- Valutazioni teoriche (interrogazioni, elaborati, relazioni, ricerche in internet, riassunti, riflessioni personali).

PROGRAMMA SVOLTO:

- IL MOVIMENTO
- L' IPOCINESIA
- L'OMS E LA DEFINIZIONE DI SALUTE
- POSTURE CORRETTE NEL MONDO DEL LAVORO
- LA STORIA DELLO SPORT
 - 1 La ricerca delle origini
 - 2 Entra in scena lo sport
 - 3 I moderni giochi olimpici
 - 4 Sport e politiche sociali
- TEORIA DEGLI TRATTATI NELL'ATTIVITA' PRATICA
- PARTE PRATICA
 - Atletica
 - Pallavolo
 - Pallacanestro
 - Pattinaggio a rotelle e sul ghiaccio

- Badminton e Dodgeball

Prof.ssa Antonella Mauri

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2022-2023

MATERIA: FRANCESE

CLASSE: V F

PROF. SSA PIOTTO ELISABETTA

Insegnante: Piotto Elisabetta

Libro di testo: M: Zanotti, M.B. Paour "Passion Tourisme" Editrice San Marco

Classe 5 F Accoglienza turistica

a.s. 2022/2023

Révision de : CONNECTEURS logiques pour exprimer la cause, la conséquence,
l'alternative, l'opposition, comparer, conclure

Dal modulo « Destinations » : En France et en Italie

La France :

- la Francophonie (doc)
- les DROM et les COM (doc et vidéo)

l'Italie :

-la Lombardia : les attraits touristiques, Milan et ses monuments (doc.), les lacs, les plats/ les produits typiques.

-itineraire et ses parties: Pâques à Milan , les lacs de la Lombardie

-Le Vittoriale et ses parties

-le Latium : les attraits touristiques, Rome et ses monuments (doc.), les plats/ les

produits typiques, la Cité du Vatican.

-Rome Antique, de la Renaissance et Baroque.

-UNESCO :

- définition et ses objectifs (power point)
- le patrimoine matériel et immatériel et des exemples

La France :

L'Île-de-France : la ville de Paris (vidéos)

- son histoire, son économie, ses attraits, ses monuments historiques

- Paris :

l'Ile-de la Cité, la Rive Gauche, la Rive droite (doc et vidéos) et les monuments

les incontournables de Paris (doc et vidéo)

- Comment présenter/ lire un tableau :

Au Louvre : « la Liberté guidant le peuple » de E.Delacroix (vidéo)

- Comment présenter une statue : la statue de la Liberté

- Approfondissements :

- un courant artistique : Impressionnisme

« Impression, soleil Levant » de Claude Monet

-tourisme de mémoire : le musée de la Shoa à Paris (doc et trailer du film « les Héritiers »)

La Normandie : « Entre histoire et terroir » (doc et vidéo)

- son histoire, ses attraits touristiques, ses produits typiques
- Rouen, le Mont Saint-Michel et les villes normandes
- Le tourisme de mémoire et les plages du débarquement
- un itinéraire en Normandie (doc)

L'Alsace : la rencontre entre deux cultures (doc et vidéo)

- son histoire et les attraits touristiques
- **Strasbourg** et ses centres d'intérêts et Colmar
- Approfondissement :
- L'Union Européenne, ses valeurs et ses objectifs (vidéo et power point)

Da svolgere :

Agenda 2030

- Définition de l'Agenda 2030 (power point)
- Les objectifs : Les villes durables (vidéo et doc)
- le changement climatique et le tourisme durables

Monza, 05.05.2023

L'insegnante

Piotto Elisabetta

I rappresentanti di classe:

- Perego Alessio (gr francese)
- Peticaro Noemi (gr tedesco)

PROGRAMMA SVOLTO: ANNO SCOLASTICO 2022-2023

MATERIA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

CLASSE: V F

PROF. SSA CRISPINO LAURA

Libro di testo: "Scienza e Cultura dell'Alimentazione indirizzo accoglienza turistica".

Autori: A. Machado; Casa Editrice: Poseidonia Scuola (testo classe V - seconda edizione)

MODULO : PRINCIPI DI DIETOLOGIA

L'ALIMENTAZIONE NELLE DIVERSE ETA'

- Alimentazione e salute
- Alimentazione e nutrizione
- Alimentazione del lattante
- Alimentazione del bambino
- Alimentazione dell'adolescente
- Alimentazione dell'adulto
- Linee guida per una sana alimentazione in Europa
- Alimentazione in gravidanza
- Alimentazione durante l'allattamento
- Alimentazione in menopausa
- Alimentazione nella terza età

DIETE, SALUTE E BENESSERE

- Diete e benessere
- Western diet
- Dieta mediterranea
- Dieta vegetariana
- Dieta sostenibile

- Macrobiotica e cronodieta (cenni)
- La dieta per adulti attivi nello sport

MODULO: PRINCIPALI DI DIETOTERAPIA

ALIMENTAZIONE E MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE

- Evoluzione socio-demografica e stile di vita
- Malattie cardiovascolari: ipertensione arteriosa, iperlipidemie, aterosclerosi
- Diabete mellito
- Alimentazione e cancerogenesi
- Osteoporosi

ALIMENTAZIONE, OBESITÀ E DISTURBI ALIMENTARI

- Obesità: classificazione
- Prevenzione e trattamento obesità
- Disturbi alimentari

ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI

- Reazioni avverse al cibo
- Reazioni tossiche
- Allergie
- Le intolleranze da deficit enzimatico: intolleranza al lattosio, favismo e fenilchetonuria
- La celiachia
- Diagnosi di allergie e intolleranze alimentari
- Allergie e intolleranze nella ristorazione collettiva

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA -

NUCLEO TEMATICO: **LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

- Indicatori e caratteristiche della dieta sostenibile e dell'impronta ecologica
- Dieta mediterranea come modello di dieta sostenibile e come patrimonio dell'UNESCO
- Piramide alimentare e piramide rovesciata.
- Sostenibilità nella ristorazione
- Spreco alimentare (incontro online con responsabile Banco Alimentare)

NUCLEO TEMATICO: **LA COSTITUZIONE**

- Articolo 32 della costituzione italiana sul diritto alla salute e art 25 della Dichiarazione Universale di Diritti Umani.

TUTTI I PROGRAMMI SVOLTI, ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO, SONO STATI CONDIVISI DAI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE CON I DUE RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Italiano	Giuseppina Infante
Storia	Giuseppina Infante
Inglese	Antonietta Clemente
Francese	Elisabetta Piotto
Matematica	Tiziana Mazzagardi
Diritto e Tecniche amministrative	<i>Gabriella Ianni</i>
Lab. Accoglienza turistica	<i>Concetta Quaranta</i>
Scienza e Cultura della Alimentazione	<i>Laura Crispino</i>
Scienze Motorie	Antonella Mauri
Tecniche di Comunicazione	Tommaso Giovenzana
Arte e Territorio	Federica Gorza
Religione	<i>Alberto Garbagnati</i>
Sostegno	<i>Aurora Ghezzi</i>

Redatto e approvato dal Consiglio di Classe in data maggio 2023
Reso pubblico il maggio 2023

DOCUMENTI RISERVATI:

COME DA DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO:

PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI

CARTELLA RELATIVA AI PCTO PER IL TRIENNIO CON VALUTAZIONE PCTO

RELAZIONE V F INGLESE

RELAZIONE V F MATEMATICA

RELAZIONE V F ITALIANO E STORIA

CREDITI SCOLASTICI DI CLASSE TERZA F - QUARTA F - QUINTA F